

Chiesa viva

ANNO L 548
MAGGIO 2021

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
FONDATORE e Direttore (1971-2012): **sac. dott. Luigi Villa**
Direttore responsabile: dott. Franco Adessa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia
Tel. e Fax 030 3700003
www.chiesaviva.com
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio
Stampa: Com&Print (BS) - contiene I. R.
e-mail: info@omieditriceciviltà.it

«La Verità vi farà liberi»
(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. Spedizione in Abbonamento Postale D.L.
353/2003(conv. L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 2, DCB Brescia.
Abbonamento annuo: ordinario Euro 40, sostenitore Euro 65 -
una copia Euro 3,5 arretrata Euro 4 (inviare francobolli).
Per l'estero: Euro 65 + sovrattassa postale.
Le richieste devono essere inviate a:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121 25123 Brescia, C.C.P. n. 11193257
I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità



PASQUA di resurrezione

Voi mi chiamate MAESTRO,
e **non mi ascoltate!**

Voi mi chiamate VIA,
e **non mi percorrete!**

Voi mi chiamate VERITÀ,
e **non mi seguite!**

Voi mi chiamate VITA,
e **non mi desiderate!**

Voi mi chiamate AMABILE,
e **non mi amate!**

Voi mi chiamate CLEMENTE,
e **non mi invocate!**

Voi mi chiamate SIGNORE,
e **non mi servite!**

Voi mi chiamate POTENTE,
e **non mi riverite!**

Voi mi chiamate GIUSTO,
e **non mi temete!**

Se Io vi condannerò,
... **non mi incolpate!**



**Sotto Ponzio... patì Nostro Signore,
Così come nel Credo è recitato,
Ma fu il Sinedrio, grande istigatore,
A manovrare il popolo e Pilato!**

**Per cui, chi crocifisse il Salvatore,
Fu il Gran Sinedrio, un po' dimenticato,
Coi sommi Sacerdoti, il cui livore,
Dai quattro Evangelisti è ricordato!**

**Oggi è risorto, in tutta la sua gloria,
Come predetto aveva, il Galileo,
Di cui la Chiesa fa memoria.
Cristo è risorto, ma il Sinedrio rèo
Non riconosce ancor la Sua vittoria,
Cercando d'insidiare il Galileo!**

Prof. Arturo Sardini



**Mane nobiscum, Domine!
Resta con noi, Signore! Si fa sera.
Tra poco scenderà la notte fonda.
L'esercito del male ci circonda,
E al Cielo eleveremo una preghiera!**

**Il Crocefisso avremo per bandiera:
Il Crocefisso, che di sangue gronda,
Tra il bene e il Male noi farem barriera!**

**Nel nome di Gesù, Nostro Signore,
Vade retro, Lucifero infernale,
Omicida, ab initio, e mentitore!**

**Vade retro, Ribelle primordiale!
Vade retro, Serpente tentatore,
Che gli avi nostri conducesti al male!**

Prof. Arturo Sardini

**Dopo la settimana di Passione,
Col cielo grigio e mesto, quasi in pianto,
Ritorna Pasqua di Resurrezione,
A cancellare del Venerdì Santo
L'immagine di morte e d'afflizione.**

**La terra, rinnovata, eleva un canto,
Un inno lieto di benedizione;
E il sol risplende, come per incanto!**

**Vuoto è il Sepolcro! Esultano le schiere
Angeliche e la Chiesa, in tanta gloria!
Cristo Risorto spezza le barriere**

**Della morte, con fulgida vittoria!
Le tenebre non hanno più potere,
Ché nuova luce illumina la storia!**

Prof. Arturo Sardini



PERCHÉ sta accadendo questo?

di Danilo Quinto

«Perché sta accadendo questo?
Che cosa vogliono farci?
Perché ci trattano così?
Perché non ci curano?
Perché ci lasciano andare in ospedale per morire?
Perché ci invitano a restare segregati in casa e se usciamo da casa dobbiamo mascherarci?
Perché trascurano le patologie diverse dal Covid?
Perché vogliono farci vaccinare con un farmaco che non è un vaccino?
Perché la Chiesa è d'accordo se per produrlo sono state utilizzate cellule di feti abortiti e se di quel vaccino sono dimostrati gli eventi avversi?
Perché dicono che faranno fallire le imprese che vogliono loro?
Perché parlano di patrimoniale sui nostri risparmi, di interventi sulla proprietà privata, di transizione ecologica, di digitalizzazione?».

Sono state queste le domande che, tra le lacrime, mi ha fatto l'altra sera un'anziana signora al telefono. Mentre singhiozzava e si faceva queste domande, diceva: «**Io ho paura**». Rosa vive la paura di quello che uomini senza scrupoli possono fare a lei e alla sua famiglia, a suo marito malato di tumore e a suo figlio disoccupato. Quegli uomini, membri delle **“leadership illuminate”**, il loro obiettivo l'hanno raggiunto. **Vogliono far credere** – per eliminare Dio – **di essere loro gli artefici della realtà che viviamo. Hanno terrorizzato per un anno e continuano a seminare il panico per un virus che ha un indice di mortalità di poco superiore all'influenza** – che è d'altra parte scomparsa dalle cause di morte delle statistiche – e che sarebbe ancora più basso ... se fossero divulgate le terapie mediche da seguire ai suoi primi sintomi. Il terrore – accompagnato dal distanziamento sociale, dall'isolamento, dalla solitudine e dalla privazione di tutte le libertà – ha prodotto l'aumento dei suicidi e dei tentativi di suicidio, anche tra i giovanissimi, dell'uso di alcool e di droghe, delle depressioni e degli stati di alterazione psichiatrica. **I lockdown permanenti e striscianti** – che saranno rinnovati in modo generalizzato fino ed oltre Pasqua, esattamente com'è accaduto nel 2020 – **hanno gene-**



Daniilo Quinto.

rato povertà, che si è aggiunta a quella precedente, per milioni di persone e di famiglie, che finora non l'avevano conosciuta ed hanno causato finora la chiusura di 500.000 imprese. A poco a poco, scompariranno tutti i negozi di prossimità, per essere sostituiti dal **“Grande Fratello”** della distribuzione digitale, che aumenta i suoi profitti in maniera esponenziale ... Saremo **“confinati”** – sapendo di vivere in una **“finzione”**, senza poter conoscere il confine di questa realtà e senza poter fuggire, perché saremo privati anche della forza e del coraggio di ribellarci – come se fossimo in esilio dalla Terra che Dio ha messo a disposizione delle Sue creature, non ricordando neanche di possedere una ragione, di avere un'anima, di vivere per essere liberi e per usare la nostra libertà, che è il più grande dono di Dio. **È proprio questo ciò che “loro” avevano programmato: farci diventare quello che ora siamo. Cavie umane.**

Degli zombi che camminano, che s'incontrano per strada e si guardano in cagnesco, con il volto coperto da una maschera, che molti non vedevano l'ora di poter indossare, per nascondere, agli occhi degli altri, la loro miseria umana, la loro mancanza di un sorriso, di un “Buongiorno” che fosse veramente un “Buongiorno”, di un “Come stai!” che fosse veramente un “Come stai!”. Ora, il “Buongiorno” è stato sostituito dalla domanda “Lo fai il vaccino?”. Se la risposta è no, gli occhi fanno capire che vieni considerato un appestato.

Siamo divenuti quello che volevamo a tutti i costi diventare. **Delle bestie che sopravvivono.** Che si difendono nelle loro tane. Che si barricano nelle loro case. Che accettano servilmente tutto. Che attendono, così, di morire, sperando ora di essere salvati dal **“primo che passa”**, al quale inneggiano al 69% con i loro consensi – confidando sua magnanimità, in qualche forma di sussidio o di misero bonus – senza voler conoscere la sua storia di uomo della finanza internazionale, che svilupperà il programma imposto dalla sua **“società di appartenenza”**, ora in combutta con l'intero schieramento parlamentare, tranne qualche marginale dis-

senso. O vogliamo credere che Giorgia Meloni, nuovo membro del direttivo dell'Aspen, possa essere considerata opposizione al Governo?

Gli "Illuminati" inneggiano alla "Fratellanza Universale" e al "Nuovo Umanesimo", al soccorso che deriva dall'Europa, che dalla sua fondazione ha fatto strame di tutti i principi cardine della sua origine e della sua identità cristiana – congedandosi, così dalla sua storia – per sostituirli con quelli che derivano dalle consorterie massoniche: sancendo il "diritto all'aborto"; promuovendo politiche anti-nataliste (e blaterano di crisi della natalità e di "culle vuote" ...); favorendo, con le sue delibere a favore dell'eutanasia, l'eliminazione dei vecchi e dei malati, di coloro che non producono e costituiscono un costo per la società; eliminando i termini "padre" e "madre", per sostituirli con quelli di "genitore 1" e "genitore 2", per distruggere la famiglia come finora l'avevamo conosciuta; attuando politiche di apertura nei confronti dell'uso delle droghe; costituendo, all'interno delle sue città, enclavi formate da una popolazione estranea alla sua storia, alla sua tradizione ed alla sua identità, per attuare la sostituzione programmata della sua popolazione. Dovremmo affidarci a quest'Europa, che ora, con la pseudo-pandemia, sarebbe diventata "umana". Neanche i nazisti sono riusciti a realizzare un simile disegno.

Così come dovremmo affidarci agli Stati Uniti del "cattolico" Biden, per il quale l'aborto è un "diritto umano internazionale" e che tra i primi atti della sua amministrazione ha firmato un decreto che permette l'invio di fondi dei contribuenti a organizzazioni non governative in tutto il mondo che forniscono pratiche e informazioni sulle interruzioni di gravidanza, in ossequio a quell'obiettivo di riduzione della popolazione (o "rientro dolce" dalla "bomba demografica", che è pura invenzione di menti malate) che è perseguito da oltre un secolo dalle famiglie che comandano il mondo e dalle Istituzioni internazionali, a partire dall'intero sistema delle Nazioni Unite.

In nome dell'**Atlantismo**, dovremmo combattere l'unico Paese che nel mondo difende i valori cristiani: la Russia di Vladimir Putin, bersaglio – dopo Trump – dell'élite mondialista.

Dovremmo condividere i "disegni" delle **multinazionali digitali**, che vengono lasciate operare senza essere sottoposte ad alcun tipo di controllo normativo, che **cancellano a loro piacimento chi esprime opinioni dissonanti a quelle dei "padroni del vapore"**, in un regime sostanzialmente esente dal pagamento delle tasse in relazione ai loro profitti e che operano per manipolare tutti i dati che vengono loro forniti, impadronendosi delle nostre vite.

Così come dovremmo assoggettarci alla "**Rivoluzione Green**" – quella di Greta e della "**Laudato Sì**" di Bergoglio, la peggiore enciclica della storia bimillenaria della

Chiesa, preludio dell'adorazione compiuta nella Basilica di San Pietro della Dea-Terra, la Pachamama – che inneggia ad un idolo pagano, la Terra, che non sarebbe più il Creato che Dio ha posto al servizio dell'uomo, ma il fine della nostra vita, che così si sbarazza del Cielo.

E noi dovremmo "abbracciare" felici anche tutti i contenuti della post-modernità ed entrare trionfanti nell'era del **Transumanesimo**, caro a **Jacques Attali**, membro del **Gruppo Bildeberg**, che sostiene: «Quando si sorpassano i 60-65 anni, l'uomo vive più a lungo di quanto non produca e costa caro alla società. **L'eutanasia sarà uno degli strumenti essenziali delle nostre società future.** Il diritto

al suicidio, diretto o indiretto, è perciò un valore assoluto in questo tipo di società. Macchine per sopprimere permetteranno di eliminare la vita allorché essa sarà troppo insopportabile, o economicamente troppo costosa» (Jacques Attali, "La médecine en accusation", in AA.VV., L'avenir de la vie, Seghers, Paris 1981, pp. 268-274).

Nella "**società liquida**" che viviamo, il ruolo di gente come **Attali** è fondamentale.

Da Mitterrand in poi, lo studioso francese, Attali, figlio di un commerciante ebreo, **ha svolto la funzione di "uomo ombra" sulle scelte economiche europee ed è stato uno degli artefici dell'invenzione dell'euro**, la non-moneta che, negli ultimi vent'anni, ha devastato la vita di centinaia di milioni di europei, contribuendo all'arricchimento del sistema bancario, dei gruppi finanziari e delle élites.

Fu proprio Attali a dichiarare nel 2011: «**La crisi attuale dell'Euro non solo era prevedibile, ma era stata prevista e perfino pianificata**, per arrivare

ad una forte federazione europea sul bilancio. Tutti coloro che, come me, hanno avuto il privilegio di tenere la penna per scrivere la prima versione del trattato di Maastricht, hanno fatto in modo che un'uscita non fosse possibile. Siamo stati ben attenti a evitare di scrivere un articolo che consentisse ad uno stato membro di andarsene. Questo non è molto democratico, ma è una garanzia per rendere le cose più difficili, in modo che fossimo costretti ad andare avanti».

Comprendiamo ora perché nelle dichiarazioni programmatiche del nuovo Presidente del Consiglio italiano, l'euro è stata definita "scelta irreversibile"? È sempre Attali a sostenere: «Che cosa credeva la plebaglia europea, che l'Euro fosse stato creato per la sua felicità?».

La felicità è quella dei manipolatori della coscienza collettiva, di quei maître à penser da "quattro soldi" – in senso metaforico, perché le loro tasche sono così piene di denaro che hanno solo il problema di capire come spenderlo – che vogliono dominare il mondo con le loro insulse, menzognere e nefaste teorie e insegnare alla "plebaglia" come deve comportarsi ed agire. Attali è uno di questi manipolatori, tra i più influenti a livello mondiale e tra i più



Jacques Attali.

apprezzati, naturalmente, soprattutto quando si occupa della vita degli individui. Egli sostiene: **«La riproduzione diventerà compito delle macchine, mentre la clonazione e le cellule staminali permetteranno a genitori-clienti di coltivare organi a volontà per sostituire i più difettosi. Un bambino potrà essere portato in grembo da una generazione precedente della stessa famiglia o da un donatore qualsiasi, e i figli di due coppie lesbiche nati da uno stesso donatore potranno sposarsi, dando vita a una famiglia con sole nonne e senza nonni. Molto più in là, i bambini potranno essere concepiti, portati in grembo e fatti nascere da matrici esterne, animali o artificiali, con grande vantaggio per tutti: degli uomini poiché potranno riprodursi senza affidare la nascita dei propri discendenti a rappresentanti dell'altro sesso; delle donne poiché si sbarazzeranno dei gravi del parto»** (“Repubblica”, 18.08.2014).

Attali è l'inventore del “poliamore”. **«A che titolo – dice – si dovrebbero avere due case e due cellulari e non più relazioni?»** (“Repubblica”, 19-8-2019). Aggiunge: **«Nella libertà moderna si rivendica il diritto di non scegliere. Meglio: di scegliere un congiunto nell'istante, senza che ciò pregiudichi la scelta di un altro poco dopo. Quest'attitudine si farà sempre più accentuata, e la trasparenza porterà all'affermazione del diritto ad avere molti amori, omosessuali o eterosessuali, ma più spesso dettati dalla bisessualità, inclinazione che sta velocemente aumentando (o affiorando alla luce). In analogia col networking, ci sarà il netloving: un circuito amoroso nel quale si potranno avere relazioni simultanee e trasparenti con più individui, che a loro volta avranno molti partner»**. Alla bisessualità, Attali aggiunge il concetto di **“poligenitorialità”**. **«Fondata – dice – sull'avvicinarsi di madri e padri, un po' come già accade parzialmente nelle odierne famiglie allargate. I figli saranno allevati da un unico genitore o da altre coppie e i genitori biologici potranno condividere le responsabilità educative con i nuovi compagni e con gli ex, con gli ex degli ex e con estranei. Tutto si muove in tale direzione, comprese le pratiche di procreazione assistita, che condurranno a separare sempre più la riproduzione dalla sessualità e dall'amore»**.

La rivoluzione è già in atto, voluta e pianificata da tempo dal pensiero unico dominante, quello che per sua genesi e ispirazione si oppone alle leggi di Nostro Signore e alla Verità e che non trova nessun argine, nessun contrasto, nessuna opposizione. Solo acquiescenza. **Così come, sul piano economico, costoro hanno imposto a popoli interi leggi e regole di cui hanno beneficiato solo gli “eletti”, sul piano dell'etica operano senza nessun timore di Dio, come se Dio non esistesse.** È un'opera certamente diabolica, che ha – proprio per questa ragione – la sua coerenza e la sua forza di persuasione. Sarebbero arrestabili solo se vi fossero guide spirituali in grado – in base alla loro fede – di leggere la realtà che vivono in rapporto ai principi immutabili della Verità rivelata. È proprio questo il dramma che si vive. Il lavoro del demonio è stato raffinato negli ultimi decenni ed ha indotto queste guide ad occuparsi di problemi estranei al loro “ruolo”: intervengono sul lavoro, sulla disoccupazione, sulla povertà, sulla corruzione delle classi dirigenti, sull'immigrazione e su decine di altre tematiche che nulla c'entrano con la salvezza delle anime.



Mario Bergoglio

Non insegnano più il discernimento tra il bene e il male. La religione, per loro, in fondo, coincide con quello che dice Attali: **«Una risposta per la spiritualità del singolo. Una serie di precetti residuali ad uso dell'individuo»**. L'inquilino di Santa Marta non ha forse detto che **«Ciascuno ha una sua idea del Bene e del Male e deve scegliere di seguire il Bene e combattere il Male come lui li concepisce. Basterebbe questo per migliorare il mondo»?**

«Com'è stata la sua giovinezza?», chiedo alla signora Rosa. «Bellissima – mi risponde – Ho perso i miei genitori a 9 anni, ma ho vissuto sempre circondata da amore. Ora, è tutto cambiato».

È vero. Tutto è cambiato. Perché il lavoro è stato costante, tenace, martellante. La goccia ha scavato la roccia senza fermarsi mai. È riuscita a frantumarla, a farla diventare granelli di sabbia, che vengono portati via dal vento. Si sono disintegrate le fondamenta della nostra identità. Ai bambini non si insegnano più le preghiere prima di addormentarsi. Non si insegna più che accanto a loro, per tutta la loro vita, ci sarà un Angelo Custode che li proteggerà, come faranno il loro papà e la loro mamma. S'insegnano il sesso e i cambiamenti di sesso. Agli adolescenti non s'insegna più che non è lecito avere rapporti prematrimoniali. Sono le mamme che accompagnano le figlie ad abortire. A scuola non si insegna più la Bellezza, che è Verità. S'insegna il gender o si vuole che la Scuola – come ha auspicato il neo-Presidente del Consiglio – valorizzi le “mansioni tecniche” di cui la Rivoluzione anti-umana che hanno architettato ha estremo bisogno, per la parte che non potrà essere svolta dai robot. Nell'arco di due-tre generazioni, la società occidentale, con il suo materialismo e il suo positivismo, con la sua Modernità – che è negazione della sua identità – è riuscita ad eliminare Dio. L'ha ammazzato, per ammazzare

zare se stessa. Ne ha eliminato la stessa nozione. Ne ha eliminato il timore.

È bello rileggere, proprio in questo momento, le parole che l'Arcangelo Gabriele adopera quando annuncia il concepimento senza peccato alla Santa Vergine Maria, che viveva il timore nei confronti della grandezza del soprannaturale, presente in ogni vocazione divina. «**Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio**», dice Gabriele (Lc 1-30). Sarà Maria a rilevare, nel Magnificat, che solo coloro che temono saranno ricompensati dalla Misericordia di Dio: «**Di generazione in generazione, la Sua Misericordia si stende su quelli che lo temono**», Ella dirà (Lc 1-50). È Gesù a dire: «**E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; temete piuttosto Colui che ha il potere di far perire e l'anima e il corpo nella Geenna**» (Mt 10-28).

Rammentiamole queste parole a coloro che non parlano mai dell'Inferno o di Satana, che è una realtà fisica e spirituale e che non mettono in guardia dal falso timore, dalla paura di coloro che possono togliere unicamente la vita del corpo. Timore vero e rispetto vero sono dovuti solo a Dio, che è nostro principe e nostro giudice supremo, e non agli uomini e – di conseguenza – se le leggi degli uomini sono in contrasto a quelle di Dio, ad esse è non solo lecito, ma doveroso disubbidire.

«**Coraggio, sono io, non abbiate paura**», dice Gesù (Mt 14-27) ai discepoli che pensavano fosse un fantasma perché lo vedevano camminare sulle acque del lago di Genèsaret. Proviamo a farci coraggio, a combattere da cristiani, serbandoci forti, a chiedere soccorso al Signore, come fece Pietro, quando si impaurì per la violenza del vento e gridò: «**Signore, salvami**» (Mt 14, 30). Non avremo più paura, perché Gesù sarà lì, ci stenderà la mano, come fece con il Primo Apostolo, dicendogli: «**Uomo di poca fede, perché hai dubitato?**».

Se ci facciamo attanagliare dalla paura, faremo sempre e solo il gioco del Male. Solo la fede ci può salvare. Non sono gli uomini a far morire e a far vivere. «**Il Signore fa morire e fa vivere, scendere agli inferi e risalire**» (1 Sal 2,6), perché «**ha il potere sulla vita e sulla morte**» (Sap 16,13). Dopo il miracolo dell'emorroissa, mentre ancora parlava, Gesù ascoltò le voci di coloro che vennero a dire al capo della sinagoga, Giàiro: «**Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?**» (Mc 5-35). Gesù gli si rivolse e disse: «**Non temere, continua solo ad avere fede!**» (Mc 5-36). È la fede che salva, come salvò quella fanciulla di dodici anni, che dopo le parole di Gesù, «**Fanciulla, io ti dico, alzati**» (Mc 5-41), si mise a camminare.

Veramente pensiamo che Colui che ha compiuto questi miracoli non possa, con un soffio, disperdere come foglie al vento coloro che vogliono soggiogare l'uomo ai loro disegni? Così poca fede abbiamo? Niente – neppure le cose più insignificanti – sfugge agli occhi di Dio, alla Sua Provvidenza e al Suo giudizio. «**Cinque passeri non si vendono forse per due soldi? Eppure nemmeno uno di essi è dimenticato davanti a Dio. Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non temete, voi valete più di molti passeri**» (Lc 11, 6-7).

Non sfuggono a Dio le azioni degli uomini, tutte le azioni di tutti gli uomini, di tutte le generazioni, passate, presenti e future e ciascun uomo riceverà il suo premio o la sua condanna. ... Fino all'ultimo istante di questa vita, Dio ci

attenderà, come fece con il buon ladrone, che aveva timore di Dio. Infatti, così disse al malfattore che insultava Cristo: «**Neanche tu hai timore di Dio benché condannato alla stessa pena? Noi giustamente, perché riceviamo il giusto per le nostre azioni, egli invece non ha fatto nulla di male**» (Lc 23, 40-41).

Di fronte alla paura che gli uomini malvagi vogliono farci vivere, riconsideriamo e coltiviamo la nostra libertà di rivolgerci a Cristo. «**Rubiamogli il cuore**», come fece il buon ladrone, che chiedeva solo di essere ricordato, ma il Signore gli disse: «**In verità ti dico, oggi sarai con me nel Paradiso**» (Lc 23, 43).

Cristo concede sempre di più di quanto Gli si chiede, se la domanda è sincera, fiduciosa, consapevole della propria condizione di peccatore e timorata del potere di Dio. Così «**si aprono le porte del Cielo**».

Non ci sarà mai un uomo o un gruppo di uomini che potrà impedirlo, perché Cristo ha vinto definitivamente il Male, che ora ha – con il Suo permesso – il potere di immergerci nella nostra paura.

Scrivono San Paolo (Rm 28-30): «**Del resto, noi sappiamo che tutto concorre al bene, per quelli che amano Dio, per coloro che sono stati chiamati secondo il suo disegno. Poiché quelli che egli da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati a essere conformi all'immagine del Figlio suo, perché egli sia il primogenito tra molti fratelli; quelli poi che ha predestinato, li ha anche chiamati; quelli che ha chiamato, li ha anche giustificati; quelli che ha giustificato, li ha anche glorificati**».

Portiamo, quindi, la nostra Croce con gioia, senza alcun timore degli uomini e ricordiamo quel che scriveva San Francesco di Sales: «**La sapienza di Dio ha previsto fin dal principio la Croce che Egli ti invia dal profondo del Suo Cuore come un dono prezioso. Prima d'inviantela, Egli l'ha contemplata con i Suoi occhi onniscienti, l'ha meditata al lume del Sua sapiente giustizia. E le ha dato calore stringendola tra le Sue braccia amorose, l'ha soppesata con ambo le mani se mai non fosse di un millimetro troppo grande o di un milligrammo troppo greve. Poi, l'ha benedetta nel Suo nome santissimo, l'ha copersa col balsamo della Sua grazia e col profumo del Suo conforto. Poi, ha guardato ancora a te, al tuo coraggio... Perciò, la Croce viene a te dal Cielo, come un saluto del Signore, come un'elemosina del Suo misericordioso amore**».



I TRE GIORNI DI BUIO

a cura del dott. Franco Adessa



«Non tarderò a farti conoscere i miei segreti.
Presto, il segreto sarà rivelato
e il mondo intero sarà testimone del Mio amore
e del mio Potere»

Nostro Signore a Marie-Julie Jahenny, 25 giugno 1875.

ALOIS IRLMAIER

Alois Irlmaier nacque l'8 giugno 1894, in Scharam, nei pressi di Siegsforf nell'Alta Baviera. Figlio di un contadino, egli fu un soldato della Prima Guerra mondiale, nel periodo 1914-1916. Nel 1920, sposò Maria Schieslinger e allevò quattro figli dei quali uno era adottivo.

Nel 1928, iniziò a lavorare come costruttore di pozzi, divenendo famoso per la sua abilità di raddomante. Si dice, infatti, che da quando era ragazzo Alois avesse la capacità di individuare i luoghi con presenza di acqua, e questo dono crebbe sempre di più man mano che cresceva in età, riuscendo sempre a trovare fonti di acqua sotterranee.

Alois fece la prima esperienza di visione profetica nel 1928 e, secondo il reporter del Giornale tedesco "Merkur", di nome **Herbert Frank**, questo accadde dopo aver visto la Madonna.

Irlmaier raccontò che nel 1928, quando lavorava presso un contadino di nome Kuchl, verso mezzogiorno entrò in una sala e vide un quadro con la rappresentazione di un'immagine della Madonna circondata da dodici santi. Il quadro attirò l'attenzione di Irlmaier e questi fu sbalordito quando all'improvviso vide la Madonna uscire dal quadro e, crescendo fino a grandezza naturale, lo fissò per un momento sorridendo e ritornò poi all'interno del quadro. Irlmaier rimase rigido come un pezzo di legno per lo shock.

Da quel giorno, Irlmaier disse di aver iniziato a vedere la vita delle persone, la loro morte, Nostro Signore sulla Croce e molte altre cose sacre e tutto ciò senza averne alcun desiderio. Irlmaier sorprese il suo amico reporter Herbert Frank quando gli descrisse la sua intera vita in ogni minimo dettaglio.

Le sue capacità visionarie attrassero molte persone e, dal 1939, Irlmaier ricevette visite sempre più frequenti di per-



Alois Irlmaier.

sone che cercavano consiglio e informazioni, ed egli offriva i suoi servizi senza mai chiedere alcun compenso. Durante la Seconda Guerra mondiale, egli prediceva i bombardamenti e l'impatto delle bombe quando raggiungevano il suolo, salvando molte vite umane; egli, inoltre, aiutò molte persone a trovare dei parenti perduti, guardando semplicemente le loro fotografie e dicendo subito se questi familiari erano già morti oppure, se ancora vivi, dove si trovavano.

Irlmaier fu chiamato anche per risolvere alcuni casi criminali: egli indicò il luogo in cui vi era il cadavere di una persona che non si riusciva più a trovare; egli fece sapere che un uomo, di cui si credeva fosse spirato per cause naturali, era stato invece avvelenato da una donna. Persino il **Generale Clay**, capo delle forze USA di occupazione in Germania, cercò il consiglio di Irlmaier, come pure fece anche il Cancelliere tedesco **Konrad Adenauer**.

Tutto ciò, però, non riuscì a fermare l'avversione di persone che sostenevano che egli fosse un truffatore e persino uno stregone.

Nel 1947, Irlmaier aveva 15 processi penali di cui 7 in cui lo si accusava di frode e gli altri 8 dovuti alle sue difficoltà di pagare i debiti.

Nello stesso anno, egli fu denunciato al tribunale locale di Laufen per frode e imbrogli, ma i testimoni erano tra loro divisi nelle loro dichiarazioni e accuse nei confronti di Irlmaier. Fu allora che egli sbalordì la corte quando descrisse ciò che indossava la moglie del giudice, in quel giorno, e cosa stesse facendo in quel momento, senza aver mai visto la donna.

Egli disse al giudice: «Tua moglie non è a casa. Ella indossa un vestito rosso ed è in compagnia di un uomo. Vediamo se è vero». Egli poi aggiunse che i due stavano bevendo il caffè insieme. Si seppe poi che tutto questo risultò essere vero.

Dichiarando l'impossibilità di condannare Irlmaier, **il giudice confermò per iscritto l'esistenza del suo dono di chiaroveggenza** e che, testimoniando fatti così strabilianti, era impossibile definirlo come un ciarlatano.

Irlmaier poté, così, continuare a parlare delle sue visioni, facendo terribili profezie che riguardavano i tempi della Seconda Guerra mondiale, gli eventi che avrebbero portato all'Era di Pace e l'incoronazione di un nuovo Imperatore. Egli predisse anche la data della sua morte, dichiarandosi contento di morire in quel periodo, per non vedere quello che sarebbe successo durante la Terza Guerra mondiale.

Irlmaier morì di cancro al fegato nel 1959, confermando fino alla fine dei suoi giorni tutte le sue profezie a quelli che gli chiedevano se vi fossero stati dei cambiamenti.

Nel 1959, però, Pio XII era già stato assassinato e, sotto il terrore di una minaccia nucleare, Giovanni XXIII fu imposto come papa, annullando la regolare elezione al papato del card. Giuseppe Siri, che aveva già preso il nome di Gregorio XVII. Non è quindi strano che le visioni e le profezie di Irlmaier non abbiano suscitato l'interesse da parte dei responsabili della Chiesa cattolica, ai cui vertici si era ormai instaurata una nuova generazione di prelati che aveva altri e più urgenti programmi e cambiamenti da porre in opera. Il dono di discernimento profetico di Alois Irlmaier, quindi, non fu mai negato né insidiato; inoltre egli non pronunciò mai una parola che fosse contro la Fede cattolica; egli aiutò sempre le persone col suo dono di chiaroveggenza senza mai chiedere compensi e questo tenendo presente il fatto che egli era sempre sommerso dai debiti, tanto da aver collezionato ben otto processi penali per mancati pagamenti. Infine, si deve riconoscere anche che egli morì come un vero cattolico.

PROFEZIE DI ALOIS IRLMAIER

Tenendo presente l'ordine cronologico dei 17 "segni premonitori" che presentano le profezie di Marie-Julie Jahenny, sui periodi che precedono e seguono i Tre Giorni di Buio, riportiamo le profezie di Alois Irlmaier, collocandole nei "segni premonitori" in cui queste si possono ragionevolmente inserire e associandole, dove possibile, ad eventi caratteristici delle Sette Coppe dell'ira di Dio, descritti nell'Apocalisse di San Giovanni.

Queste sette coppe terminano con la condanna della **"Prostituta di Babilonia"**, il Clero cioè che ha tradito Cristo e Lo combatte, per essersi prostituito a **"Babilonia la grande"**, il vertice di quel potere satanico mondiale che, sotto il nome di **Nuovo Ordine Mondiale**, non nasconde più i suoi diabolici scopi finali di **distuggere la Chiesa di Cristo e di spopolare la terra, sterminando 6 miliardi di esseri umani**. All'annientamento, voluto, diretto e operato da Dio, di questo potere satanico mondiale, seguirà il **"Regno del Sacro Cuore"**, chiamato anche l'"**Era di Pace**".

Evidenziamo il fatto che le profezie di Irlmaier coprono un periodo di tempo che va dalle crisi della Francia all'inizio dell'Era di Pace; profezie che spesso coincidono con eventi già descritti da Marie-Julie Jahenny, ma che hanno la particolarità di introdurre fatti e scenari, inerenti alla **Terza Guerra mondiale**, che ci offrono una visione più ampia e dettagliata sugli avvenimenti bellici in Europa e in altre zone del mondo.

PERIODO DELLE CRISI DI FRANCIA

«La grande città con la torre di ferro è a fuoco. Ma questo è stato fatto dalla sua stessa gente, non dagli altri che vengono dall'est. **Ed io posso vedere chiaramente che la città è rasa al suolo**».

«La città con la torre di ferro diventa vittima del suo stesso popolo (le rivolte a Parigi). Essi bruciano tutto. È la rivoluzione e tutto va in modo selvaggio. Le isole sulla costa sprofondano, perché l'acqua è molto turbolenta. Vedo enormi cavità nel mare, che poi sono riempite quando le enormi onde ritornano. La bella città di mare affonda quasi completamente nell'acqua, nei detriti e nella sabbia che il mare espelle. Vedo tre città sprofondare nel sud, nel nord ovest e nell'ovest».

PERIODO DELLA TERZA GUERRA MONDIALE

Di questo periodo, Irlmaier oltre ai fatti bellici legati alla Terza Guerra mondiale, descrive anche aspetti particolari che riguardano la popolazione, la situazione economico-finanziaria, il declino morale dell'Europa, la scintilla che provocherà lo scoppio della guerra e ciò che accadrà prima e durante la guerra, in Germania, l'Italia, la Russia e in altre nazioni.

A una donna che gli faceva spesso visita, Irlmaier disse che «La gente pagherà per ciò che acquisterà con una **“scheda”** o con più **“schede”** (cioè con carte di credito)». Egli disse anche di aver visto «Persone che parlavano avvicinandosi ad un **“Zuban box”** e di giocare con esso». Ora, lo **“Zuban box”** era una scatola di sigarette dai colori vivaci (evidentemente Irlmaier aveva visto persone, ai tempi nostri, che usavano lo smartphone).

Alla stessa donna, Irlmaier disse: «Prima dell'inizio della Terza Guerra mondiale, (in Europa) vi sarà un solo tipo di moneta e poi una terribile perdita di fede. L'anno in cui la guerra inizierà sarà un anno molto caldo. I contadini della Baviera avranno già fatto un primo raccolto nel mese di marzo. La guerra scoppierà quando il Medio Oriente si troverà in tumulto».

Nel 1948, quando fu introdotto il Marco Tedesco, un uomo chiese a Irlmaier cosa ne pensasse di questa moneta. Egli rispose: «Questa moneta va bene, ma voi dovrete essere cauti con quella che verrà dopo (Nel 1999, il Marco Tedesco fu sostituito dall'Euro)».

Nel 1952, Irlmaier esclamò: **«Ora i tre cavalieri rapina-**

tori stanno arrivando». A chi gli chiese a chi intendesse fare riferimento, rispose: **«L'ufficio delle tasse, le banche e le Compagnie di assicurazione»**.

Un'altra sua frase fu: **«Prima della Terza Guerra mondiale, vi saranno delle tasse che nessuno potrà pagare»**. A questo proposito, si può ricordare che le proteste dei **Gilet Gialli**, del 2019 in Francia, iniziarono per un **aumento delle tasse**, col seguito di proteste sulla **riforma delle pensioni**.

A questo punto, è interessante ricordare le parole di Marie-Julie Jahenny sui veri artefici della creazione di queste proteste: **«I disordini civili inizieranno col disagio economico»**. **«I disordini civili saranno provocati dai governanti. Essi priveranno i lavoratori del loro lavoro e impiego**. Quando questo avverrà, **i disordini inizieranno per opera di agitatori che provocheranno sangue e omicidi...** Non appena i malvagi cospiratori avranno acceso la scintilla, che provocherà l'incendio, essi fuggiranno e si metteranno al riparo...».

Un'altra profezia, che si riferisce alla Germania ma che vale anche per molte altre nazioni, fu rivelata da Irlmaier, nel 1950, quando apostrofò una certa Maria Luise Bender, indicata come **“Sorella della Carità”**, con queste parole: **«Ragazza, stai vivendo il grande sconvolgimento che arriverà:**

- Prima arriva la prosperità come mai prima d'ora.
- Poi, ci sarà un declino nella fede come mai prima d'ora.
- Poi, una corruzione senza precedenti della morale.
- Poi, un gran numero di stranieri viene nel paese.
- L'inflazione sarà alta.
- Il denaro perderà valore sempre di più.
- La rivoluzione segue presto (in Germania).
- Poi i russi attaccano l'Occidente dall'oggi al domani».

L'assassinio politico che darà inizio alla guerra mondiale, Irlmaier lo avrebbe visto avvenire nei Balcani, durante una Conferenza di Pace: **«Tutto chiama pace, Shalom! Accadrà lì. Una nuova guerra in Medio Oriente si accende improvvisamente, le grandi potenze navali sono ostili tra loro nel Mediterraneo, la situazione è tesa»**.

«Dopo il terzo omicidio, accadrà in fretta (cioè scoppierà la guerra)». Un testimone diretto ricorda che i due omicidi politici precedenti, ai quali Alois faceva riferimento, erano due omicidi avvenuti entrambi nel 1948: quello di **Gandhi** e quello del conte **Folke Bernadotte**, ucciso dal terrorismo ebraico a Gerusalemme.

«Vedo “qualcuno di grosso” cadere, un pugnale insanguinato giace accanto a lui ...».

«Due uomini uccidono un terzo di alto livello. Sono stati pagati da altra gente. ...».

«Si è verificato il terzo assassinio. Di conseguenza comincia la guerra... ».

«Un assassino è un piccolo uomo nero, l'altro un poco più alto, con capelli dal colore chiaro...».

«Penso, sarà nei Balcani, ma non posso dirlo esattamente ...».

Di nuovo cita i Balcani, ma non è sicuro. La guerra scoppia in Medio Oriente, ma secondo Irlmaier la diatriba nasce per qualcosa nei Balcani.



Alois Irlmaier.

«L'anno prima della guerra sarà un anno fruttuoso con molta frutta e grano».

Il Crocifisso in cielo: «Quindi “il segno del crocifisso con le stimmate” apparirà nel cielo, dopodiché la guerra scoppierà di notte».

«Dopo l'assassinio del terzo uomo avvenuto di notte. (...) Vedo abbastanza chiaramente tre numeri, due otto e un nove, ma non so quello che vuol dire e non posso determinare un tempo. **La guerra inizia all'alba.** (...)».

«I coltivatori sono seduti nei pub con le carte da gioco, quando soldati stranieri guardano attraverso le finestre e le porte. **Un esercito arriva dall'Est**, e tutto avviene molto rapidamente. Io vedo un (numero) tre, ma non so se vuole dire tre giorni o tre settimane. **Viene dalla città d'oro** (Si riferisce forse a Praga, capitale della Repubblica Ceca?) All'inizio, s'insinuano dal mare aperto nel nord ovest fino ai confini con la Svizzera. Fino a Ratisbona non esistono più ponti per attraversare il Danubio, loro non vengono da sud del mare.»

Ecco, ora, la dinamica della guerra:

«... Le unità ammassate marciano dall'est, a Belgrado, e muovono verso l'Italia. In seguito, tre cunei blindati avanzano immediatamente alla velocità della luce nel nord del Danubio sulla Germania Occidentale verso il Reno – senza alcun avvertimento preliminare.

Questo si verificherà così inaspettatamente che la popolazione fuggirà via dall'ovest nel panico. Molte macchine intaseranno le strade: avrebbero dovuto starsene a casa o non usare le strade principali. Tutto ciò che sarà un ostacolo per l'avanzare rapido dei carri armati su autostrade e altre strade veloci, sarà tolto di mezzo. Non posso vedere

più nessun ponte sul Danubio sopra Ratisbona. Difficilmente resterà qualcosa della grande città di Francoforte. La Valle del Reno sarà devastata, principalmente per via aerea. ...». «... Vedo tre avanguardie arrivare: **la prima** arriva attraverso la foresta, ma poi preme a nord ovest lungo il Danubio. La linea è, come esempio: Praga, la foresta della Baviera e il nord ovest. Il mare è il limite meridionale; **la seconda** avanguardia va da est a ovest sopra la Sassonia; **la terza** avanguardia va da nord est a sud ovest.

Ora vedo la terra come una palla sotto di me, sulla quale emergono le linee degli aeroplani. Questi spiccano il volo dalla sabbia come sciami di piccioni».

«I Russi non si arrestano da nessuna parte, mentre avanzano con i loro tre eserciti.

Giorno e notte corrono allo scopo di raggiungere la **Regione della Ruhr**, dove ci sono molti fornaci e camini...». (La Ruhr è l'area europea dove la concentrazione economica e finanziaria è più sviluppata. È un immenso agglomerato di edifici industriali che lavorano materie prime e producono semi-lavorati: siderurgia, metallurgia, industrie chimiche, e offrono grandi possibilità di lavoro).

«**La seconda avanguardia** viene in direzione ovest sulla Sassonia verso la Regione della Ruhr, (...) **la terza avanguardia** va da nord est verso la conquista di Berlino».

Giorno e notte i russi corrono, inesorabilmente il loro obiettivo è la Regione della Ruhr.

«Immediatamente, la risposta arriva dal mare».

A questo punto della guerra, Irlmaier ci offre un altro teatro della guerra: **«Il drago giallo, contemporaneamente, invade Alaska e Canada. Ma non va lontano...».**

Poi, riprende la visione della guerra in Europa:

«Vedo la terra come una palla sotto di me, su cui ora i piccioni volano, un numero molto grande sale dalla sabbia. Ed allora **piove una polvere gialla in linea retta. Quando la città d'oro** (Praga?) **è distrutta, tutto ha inizio.**

Come una linea gialla che va dalla città alla baia. Sarà una notte chiara, quando cominceranno a gettarla. I carri armati stanno ancora funzionando, ma quelli seduti in questi carri armati sono diventati quasi neri. Dove cade, tutto morirà, nessun albero, nessun cespuglio, nessun animale, nessun vegetale, che diventa appassito e nero. Le case esistono ancora. Io non so cosa sia, non posso dirlo. **È una lunga linea. Chi supera questa linea, muore. Chi è su un lato non può andare dalla parte opposta.** Quindi, tutto davanti a questi eserciti si guasta. Tutti devono andare

al nord. Le cose che hanno con loro, le buttano via. Nessuno ritornerà più...».

«**Gli aeroplani lasciano cadere una polvere gialla tra il Mar Nero e il Mare del Nord. Così, viene creata una fascia di morte, dritta dal Mar Nero al Mare del Nord, di ampiezza quanto la metà della Baviera. In questa fascia di morte, nessuna pianta può crescere, tanto meno possono vivere gli esseri umani. Il rifornimento russo è interrotto...».**

Nella visione di questa guerra, Irlmaier prosegue citando anche un altro protagonista delle fazioni in lotta: dopo i Russi, «**la Mezza Luna**», **l'Islam**, in piena concordanza con le altre fonti profetiche, già riportate nelle crisi della Francia e che descrivono i massacri dei cattolici perpetrati principalmente dai musulmani residenti in Francia, ma anche da quelli che sono stati invitati come invasori a rafforzare e intensificare tali massacri.

«**... Al Reno vedo una mezzaluna, che vuole divorare tutto.** Le corna della falce vogliono chiudersi. Che cosa questo significa non lo so. ... ».

«Stormi di piccioni salgono dalla sabbia. Due squadroni conquistano l'area di combattimento da ovest a sud ovest. Gli squadroni girano verso il nord e hanno tagliato la via alla terza armata. Dall'est ci sono molti cingolati. Ma dentro sono tutti morti, anche se i veicoli continuano ad avanzare, per arrestarsi gradualmente in automatico.

Ecco che i piloti gettano anche via delle piccole scatole nere. Esplodono prima di toccare il suolo e diffondono fumo o polvere, gialla o verde.

Quello che viene in contatto con questo diventa morto, sia esso un essere umano, un animale o una pianta. Per un anno a nessun organismo è permesso di entrare in questa area, altrimenti si esporrà a pericolo di morte. Al Reno alla fine l'attacco è respinto. Dalle tre avanguardie nessun soldato tornerà più a casa».

«Queste scatole sono sataniche. Quando esplodono, escono polvere o fumo giallo e verde, tutto quello che viene in contatto con questo, muore, un essere umano, un animale o una pianta.

Gli esseri umani diventano quasi neri e la carne si stacca dalle loro ossa, tanto potente è il veleno».

«**... A causa di una catastrofe naturale o qualcosa di simile** i russi fuggono improvvisamente al nord e, **intorno a Colonia, inizia l'ultima battaglia.** ...».

«Quindi stanno volando al nord. Nel centro c'è un segno, là non vive nulla, nessun essere umano, nessun animale, nessuna erba. Volano abbastanza a nord, dove era entrata la terza avanguardia, e tolgono tutto di mezzo. In questo modo, saranno tutti uccisi, **nessuno di questi tre eserciti ritornerà a casa**».

Irlmaier rassicura i suoi vicini della Baviera dicendo che sarà risparmiata. «**Ovunque la Madonna di Altötting stenda il mantello, non sarà torto un capello.**».

In un articolo del 1952, Irlmaier disse: «Posso dirlo con certezza: tutte le persone che vivono intorno a un luogo sacro saranno risparmiate, non si torcerà un capello, il cielo lo assicura». «C'è anche una grande chiesa di pellegrinag-

gio, laggiù a Pfaffenwinkel, tra Lech e Ammer, dove la gente prega il Signore flagellato. Con certezza, lì non succederà nulla lì. Verranno solo i rifugiati».



LA SECONDA COPPA DELL'IRA DI DIO

«Il secondo Angelo suonò la seconda tromba: **come una grande montagna fu scagliata in mare. Un terzo del mare divenne sangue...**» (Apoc. 8, 8-9).

«Il secondo Angelo versò la sua coppa nel mare che diventò sangue (...) e **però ogni essere vivente che si trovava nel mare**» (Apoc. 16, 3).

Le parole della Madonna di Fatima, sulla Seconda coppa dell'ira di Dio, sono: «Fuoco e fumo cadranno dal cielo, le acque degli oceani diverranno vapore e la schiuma s'innalzerà sconvolgendo e tutto affondando. **Milioni e milioni di uomini moriranno di ora in ora**; i sopravvissuti invidieranno i morti. Da qualunque parte si volgerà lo sguardo sarà **angoscia, miseria, rovine in tutti i paesi**».

La Seconda coppa dell'ira di Dio consiste in questo: poiché i popoli e le nazioni non vanno in Paradiso né all'Inferno, essi devono pagare i loro peccati sulla terra. Per compiere la sua giustizia, Dio usa guerre e disastri naturali per punire gli assassini e le colpe gravi dei popoli. Dio, quindi, con la Seconda coppa presenta il "conto" alle nazioni e ai popoli: **tanti esseri umani hanno ucciso, altrettante sono le vite umane che Dio chiederà ad ogni nazione.** Poiché le onde della Seconda coppa devasteranno tutte le coste del mondo, per le nazioni che non hanno coste oppure che, pur avendole, non hanno una popolazione sufficiente per pagare il "conto", Dio userà il fuoco che cadrà dal cielo della Quarta coppa della sua ira.

(continua)

I TAMPONI COVID-19 PRODUCONO FINO AL 95% DI FALSI POSITIVI

CONFERMATO DALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

del Dr. Stefano Scoglio, Ph.D., B.Sc.



Dopo aver dimostrato come le stesse autorità sanitarie Europee e Americane affermino che il virus non è mai stato isolato, vedremo ora come le stesse autorità sanitarie, in primis il nostro Istituto Superiore di Sanità, ammettono che i tamponi Covid-19 sono del tutto inaffidabili.

Ho già scritto alcuni post e articoli su come i tamponi e i test sierologici per il Covid-19 siano inaffidabili, di fatto senza alcun significato, perché senza alcun vero legame con un presunto virus SARS-Cov2, che non è mai stato isolato. Abbiamo anche visto come tale inaffidabilità sia stata addirittura certificata dalla Commissione Europea e dall'Istituto Superiore di Sanità, che nell'Aprile-Maggio scorso hanno pubblicato documenti dove affermavano che in Europa circolavano 78 tamponi diversi, di cui nessuno validato da organismi indipendenti, nessuno valutato o autorizzato preventivamente, e addirittura la stragrande maggioranza dei quali non dichiarava neppure quali sequenze geniche utilizzasse, e quindi potenzialmente contenenti qualsiasi cosa.

A questo punto, ho approfondito lo studio, scoprendo ulteriori elementi, sia scientifici sia legali.

LA SITUAZIONE NORMATIVO-REGOLATORIA

Innanzitutto, va detto che i tamponi rientrano nella nuova normativa: il **Regolamento (UE) 2017/746 del Parlamento Europeo e del Consiglio** del 5 aprile 2017, relativo ai

dispositivi medico-diagnostici in vitro e che abroga la **Direttiva 98/79/CE**.

Nella normativa precedente abrogata, in generale bastava l'apposizione del marchio CE, che è un marchio relativo soprattutto alla sicurezza; e solo per alcuni dispositivi diagnostici in vitro elencati nell'Allegato II, e aventi a che fare con i virus già conosciuti (HIV 1 e 2, HTLV I e II e dell'epatite B, C e D), si richiede la valutazione tecnica e di efficacia da parte di un Organismo Notificato, ovvero un organismo di validazione riconosciuto dalla EU.

Ora, sappiamo dal Documento della Commissione Europea del 16 Aprile scorso che **nessuno dei 78 modelli di test tampone in circolazione a quella data sono stati valutati o sottoposti a qualsiasi organismo di valutazione riconosciuto**, e che addirittura ciò non

sarebbe stato neppure possibile dato che **quasi nessuno di quei 78 tamponi metteva a disposizione una scheda tecnica adeguata**, inclusa la specifica delle sequenze geniche utilizzate.

Com'è possibile che ci si trovi in questa situazione? In fondo, il SARS Cov2 dovrebbe essere un virus anche più importante di quelli dell'epatite o dell'HIV, che non hanno mai portato alla chiusura dell'economia e della vita sociale d'interesse nazionali. Ciò è stato possibile perché il Regolamento della **Direttiva 98/79/CE** elenca solo i virus suddetti, ed essendo il SARS Cov 2 un nuovo virus, **questo non è incluso**.

Già, ma abbiamo appena visto che tale regolamento è stato abrogato dal regolamento del 2017, che a sua volta pone requisiti ancora più stringenti di quello precedente, richie-

dendo valutazioni preliminari di efficacia da parte di organismi di validazione riconosciuti per tutti i dispositivi diagnostici in vitro nei quali rientrano anche i tamponi Covid.

**E ALLORA, PERCHÉ SONO
STATI AUTORIZZATI IN COMMERCIO
TEST TAMPONE PRIVI
DI QUALSIASI VALIDAZIONE
O ANCHE SOLO DI
VALUTAZIONE PRELIMINARE,
E ADDIRITTURA PRIVI DELLE SPECIFICHE
SULLE SEQUENZE GENICHE
UTILIZZATE?**

Perché l'Italia ha fatto scuola, e il motto "fatta la legge trovato l'inganno" è diventato anche motto europeo: **il Regolamento 2017/46 del 5 Aprile 2017, per i dispositivi diagnostici in vitro, entrerà in vigore solo il 26 Maggio 2022!** E con questo, **i tamponi Covid-19 hanno goduto dell'interregno, non essendo inclusi, in quanto relativi a un virus nuovo**, nel Regolamento del '98; e non essendo ancora sottoposti a un Regolamento del 2017 **che li avrebbe messi tutti fuori legge, ma che non entrerà in vigore se non a metà del 2022!**

La domanda che occorre porsi, e che ha una rilevanza anche giuridica, è: **questi tamponi sono del tutto privi di valutazione e validazione, e sono in circolazione solo grazie al fatto che SI È CREATO UN VUOTO NORMATIVO tra il Regolamento del 1998, che limitava la LISTA DEI VIRUS SOLO A QUELLI CONOSCIUTI** (ma che per analogia dovrebbe applicarsi anche ai nuovi emergenti) **e il Regolamento del 2017, che abroga quello del '98 ma entra in vigore solo nel 2022.**

**SE INSOMMA
QUESTI TAMPONI COVID-19
SONO UTILIZZATI SOLO GRAZIE
AD UNA ANOMALIA LEGISLATIVA,
E NEL 2022 SAREBBERO DEL TUTTO ILLEGALI;
È AMMISSIBILE CHE A TALI TAMPONI,
IN VITA PER PURO MIRACOLO O
DISTORSIONE GIURIDICA,
SI AFFIDINO LE SORTI DI INTERE NAZIONI
E DELL'INTERA ECONOMIA MONDIALE?**

Ovviamente no, non dovrebbe essere ammissibile, e se lo sarà, sarà solo perché **la forma giuridica viene fatta prevalere sulla sostanza giuridica.**

Veniamo ora, alla **sostanza scientifica dei tamponi.**

Il primo argomento è che **sono del tutto senza significato perché il virus non è mai stato isolato**, e dunque **non esiste nessun marker realistico che ne supporti l'azione.** Questo è un discorso che ho affrontato in dettaglio altrove; ma sembra che, su questo punto, **le orecchie di chi dovrebbe intervenire tendono a restare chiuse** (anche se noi continueremo a gridare la verità). Fingiamo dunque che non sia questo il problema, e che il virus sia stato iso-

lato. Vedremo che, anche da questo punto di vista, **i tamponi restano del tutto inaffidabili e privi di significato.**

**LA QUESTIONE
DELLA MUTAZIONE DEL VIRUS**

Uno dei problemi fondamentali è la continua mutazione del virus. Come scrive lo stesso Istituto Superiore di Sanità (confermando quello che vado dicendo da sempre):

«... Il virus infatti può mutare e nuove sequenze nucleotidiche depositate nelle banche dati possono rivelare se queste mutazioni possano a loro volta rendere un particolare test meno efficace o **addirittura inefficace...** È importante puntualizzare che **per la diagnostica di questo virus emergente, con uno stato dell'arte in evoluzione, le reali prestazioni del dispositivo osservate possano differire rispetto a quelle determinate dallo studio iniziale delle prestazioni condotto dal fabbricante ai fini della marcatura CE, in uno stato dell'arte precedente**»¹.

Come ho sempre sostenuto anch'io: se al **GISAID**, dove si raccolgono le sequenze geniche del SARS-Cov 2, **ci sono oltre 100.000 sequenze diverse**, e aumentano costantemente, **che valore ha un tampone messo a punto nel febbraio 2020 e utilizzato nel Luglio 2020, quando il virus era certamente modificato?**

Per capire ciò, basterebbe dire che **la gran parte dei tamponi in circolazione sono stati strutturati** (se lo sono stati) **sul virus sequenziato dai Cinesi a Wuhan.** Ma in Italia sono stati sia lo **Spallanzani** che il **San Raffaele** a fornire sequenziamenti genici diversi, ed entrambi, oltre a pseudo-isolare il virus con le stesse metodiche farlocche che ho descritto altrove², **hanno subito messo in chiaro che si trattava di virus modificati rispetto a quello isolato in Cina**³; e in uno studio organizzato da diversi centri medici italiani (Sacco, San Raffaele, etc.), quando hanno analizzato 59 campioni di liquido da pazienti Covid-19 da diversi centri del Centro e Nord Italia, **hanno trovato una notevole mutazione, al punto da trovare:**

«Una media di 6 sostituzioni nucleotidiche per ogni genoma virale, senza differenze significative tra mutazioni sinonime e non sinonime, delineando così una deriva genetica come importante fonte dell'evoluzione del virus»⁴.

¹ Gruppo di Lavoro ISS Test Diagnostici COVID-19, *Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 2: evoluzione del mercato e informazioni per gli stakeholder*, Rapporto ISS COVID-19 n. 46/2020, 23 Maggio 2020, p. 8.

² <https://www.byoblu.com/2020/09/12/lo-studio-in-esclusiva-su-byoblu-virus-mai-isolato-una-dittatura-basata-su-tamponi-non-convalidati-stefano-soglio-candidato-premio-nobel-per-la-medicina-nel-2018/>

³ Capobianchi M.R. et al., *Molecular characterization of SARS-CoV-2 from the first case of COVID-19 in Italy*, Clin Microbiol Infect, 2020 Jul;26(7):954-956.

⁴ Lai A. et al., *Molecular Tracing of SARS-CoV-2 in Italy in the First Three Months of the Epidemic*, Viruses 2020, 12, 798; doi:10.3390/v12080798.



Da questo studio si evince che **non solo il virus muta da continente a continente, da nazione a nazione, ma addirittura da provincia a provincia e, di fatto, da persona a persona!** Ci sono dunque **7 miliardi di virus diversi** che semplicemente si assomigliano? Esiste un virus talmente magico da incorporare **7 miliardi di mutazioni**? E soprattutto: a cosa serve, in questo quadro, **un test tampone universale, che ha solo una, o al massimo, 3 sequenze geniche?**

Come afferma lo stesso **Istituto Superiore di Sanità:**

«... Queste mutazioni possono a loro volta rendere un particolare test meno efficace o addirittura inefficace»,

e tuttavia nessuno, tra le autorità politiche o giuridiche, si preoccupa di verificare se **i tamponi che sostengono e mantengono la pseudo-pandemia**, siano o no corrispondenti alle innumerevoli mutazioni di questo super-virus!

La costante mutazione del SARS-Cov2, tale da renderlo di fatto irriconoscibile, è stata confermata anche a livello internazionale: un articolo americano, che include anche **Robert Gallo** tra gli autori, ha riscontrato decine di mutazioni crescenti nel tempo in parallelo con la presunta diffusione del virus dall'Asia all'Europa agli USA⁵; mentre un autore asiatico ha analizzato 85 diverse sequenze genomiche SARS-Cov2 disponibili presso GISAID, e ha trovato ben **53 diversi ceppi SARS-Cov2** provenienti da varie aree della Cina, dell'Asia, dell'Europa e degli Stati Uniti⁶.

⁵ Pachetti M. et al., *Emerging SARS-CoV-2 mutation hot spots include a novel RNA-dependent RNA polymerase variant*, J Transl Med (2020) 18:179 <https://doi.org/10.1186/s12967-020-02344-6>.

⁶ Phan Tung, *Genetic diversity and evolution of SARS-CoV-2*, Infection, Genetics and Evolution, 81 (2020), 104260.

⁷ Engelbrecht T, Demeter K., *COVID19 PCR Tests are Scientifically Meaningless*, Jun 27 2020, p. 21. <https://off-guardian.org/2020/06/27/covid19-pcr-tests-are-sc>.

⁸ Bustin S.A, Nolan T., *RT-qPCR Testing of SARS-CoV-2: A Primer*, Int. J. Mol. Sci. 2020, 21, 3004; doi:10.3390/ijms21083004, p. 1

Insomma, **se il virus muta costantemente, allora il test tampone è inutile, perché va a cercare un virus sempre precedente e sempre diverso rispetto a quello attualmente in circolazione.** Basterebbe questo solo fatto per comprendere che **il test del tampone Covid-19 è completamente fallace al 100%!**

Questo è davvero ciò che accade nella realtà. Il **“Drosten PCR Test”** e il **test dell’Institute Pasteur**, i due test considerati i più affidabili (sebbene nessuno dei due lo sia stato convalidato esternamente), entrambi utilizzano un test del **gene E**, anche se il **test di Drosten** lo utilizza come test preliminare, mentre l’**Institut Pasteur** lo utilizza come test definitivo. Secondo gli autori del Drosten test, il **test E-gene** è in grado di rilevare tutti i virus asiatici, essendo così al contempo molto aspecifico (tutti i ceppi virali) e limitato a un’area geografica (Asia). Ancora, **il test Institut Pasteur, uno dei più adottati in Europa, utilizza il test E-Gene come test finale** anche se è ormai noto che il virus (o i virus) SARS-Cov2 che **si ritiene circolino in Europa sarebbero diversi da quelli asiatici.**

E poi ad aprile, **l’OMS ha cambiato l’algoritmo:**

«... Raccomandando che da ora in poi un test può essere considerato positivo anche se solo il dosaggio del gene E (che probabilmente rileverà tutti i virus asiatici!) dà un risultato positivo»⁷.

Insomma, **per OMS ed epigoni, tutto fa brodo pur di mantenere la tragica farsa della pandemia!**

LA QUESTIONE DEI CICLI (RUNS) DELLA RT-PCR

Un altro grave problema dei tamponi, che utilizzano la metodica della RT-PCR, è **che l’affidabilità di tale metodica dipende dal numero di cicli (replicazioni) che sono usati per trovare il virus SARS-Cov2.** Il **Prof. Stephen Bustin**, una delle autorità mondiali di PCR, in un recente articolo relativamente all’identificazione della presenza di SARS-Cov 2, ha scritto:

«... il metodo più utilizzato è la Reazione a catena delle polimerasi quantitativa a trascrizione inversa basata sulla fluorescenza (RT-qPCR). Nonostante la sua ubiquità, vi è un significativo livello di incertezza su come funziona questo test, sulla sua potenziale produzione e affidabilità»⁸.

Probabilmente questo è dovuto anche e soprattutto alla questione dei cicli di PCR che vengono normalmente effettuati coi tamponi. In un’intervista al compianto **David Crow**, prezioso ricercatore canadese, **Bustin** afferma:

«... Il numero di cicli di per sé non è una buona misura... la maggior parte degli strumenti, quando sali oltre il numero di 35 cicli, genera preoccupazione sull’affidabilità dei tuoi risultati... quindi, devi assicurarti che i tuoi risultati siano prodotti entro una gamma di cicli compresa tra 20 e un massimo di 30 cicli».

E, dato che la maggioranza dei tamponi sale fino e oltre i 40 cicli, Crow domanda a Bustin:

«... Se sali a 40 cicli, potresti produrre un fantasma, la PCR può iniziare a raccordare assieme basi nucleotidiche in modo casuale...».

E Bustin risponde: «Sarei molto scontento a 40 cicli...»⁹.

Vediamo, ora, quanti cicli sono normalmente utilizzati nei tamponi.

Forse vi ricordate della recente polemica, alimentata dal **Dr. Remuzzi** del San Raffaele, per cui **i tamponi che trovano il virus solo con un alto numero di cicli si riferiscono a casi di bassissima viralità, considerata non infettiva:**

«Remuzzi riferisce che la positività nei tamponi dello studio del Mario Negri emergeva solo dopo 34-38 cicli di amplificazione. Ma, più sale l'amplificazione più il segnale si fa debole e incerto, facendo pensare a tracce di Rna virale ormai residuali e inattive. Insomma, niente infezione»¹⁰.

Questo è in accordo con ciò che sostiene il **Prof. Bustin: sopra i 35 cicli, l'affidabilità del tampone crolla** e, al massimo, per salvare la baracca, si può sostenere che si tratta di presenza di un virus talmente debole da non essere più infettivo. La sostanza non cambia: **che il virus sia creato dalla PCR come un "fantasma", come sostengono Crow e Bustin, o che esso sia privo di carica virale,**

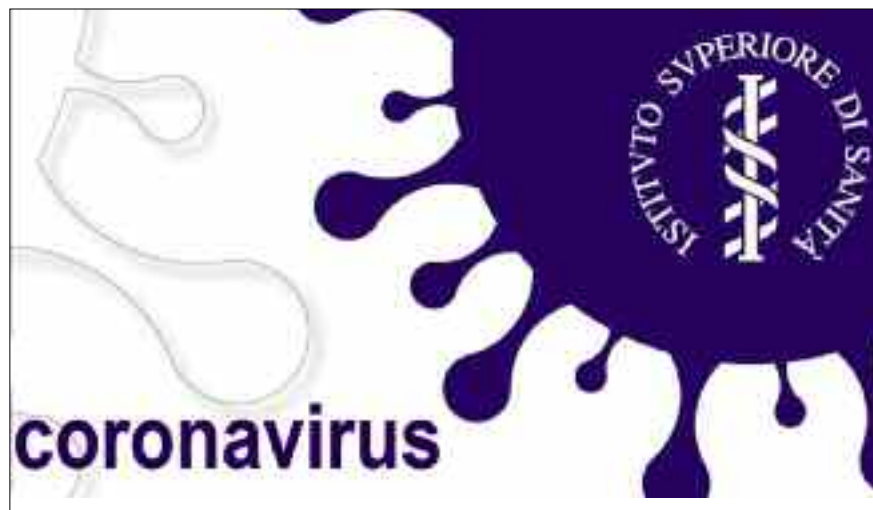
**PERCHÉ
SI CONTINUA A UTILIZZARE
QUESTI RISULTATI DA TAMPONE
PER TERRORIZZARE LA GENTE
E PROROGARE
VARI TIPI DI LOCKDOWN?**

E che i tamponi utilizzino normalmente un numero di cicli superiore ai 35 cicli di PCR è confermato da una tabella che riporta una serie di diversi tamponi e la media del loro numero di cicli.

Questa tabella (vedi: <https://www.finddx.org/covid-19/sarscov2-eval-molecular/>) riprende i primi 16 dei 22 tamponi analizzati e testati da **FIND** (Foundation for Innovative New Diagnostics), una organizzazione spesso indicata anche dalle autorità sanitarie come strumento per la valutazione degli strumenti diagnostici. Come si vede dalla tabella da me ricostruita, a parte un paio di casi al limite, **tutti gli altri utilizzano più di 35 cicli**, a volte anche vicini ai 40. **E si consideri che queste sono le medie, il che significa che nel 30-35% dei casi si sale oltre i 40 cicli.**

E la cosa è confermata anche per il test **Xpert Xpress** di **Cepheid**, che la **FDA** americana ha ritenuto così importante e affidabile da conferire a questo test un'autorizzazione di emergenza¹¹, saltando tutti i passaggi di verifica. Ebbene, **anche questo test così importante adotta un numero di cicli eccessivo.**

La media riferita al **gene E**, che è comunque specifico e tipico di tutti i coronavirus, è attorno ai **34-35 cicli**; ma la



media riferita al **gene N2**, che dovrebbe essere più specifico del SARS-Cov2 (vedremo che non è così neppure per questo gene), si attesta **attorno a 37-38 cicli!**

Questo significa che, nella maggioranza dei casi, i tamponi danno o risultati "fantasma", o se anche "beccano" il virus, lo trovano in uno stato talmente indebolito da non costituire più nessun pericolo.

Questo significa anche che

**NON ESISTE PIÙ
ALCUNA MOTIVAZIONE
PER SPARGERE IL TERRORE
CON LO SPETTRO DEI
POSITIVI ASINTOMATICI,
PERCHÉ, COME MINIMO,
SI TRATTA DI INDIVIDUI INCAPACI
DI INFETTARE ALCUNCHÉ.**

Ma la verità, come vedremo ora, è che i tamponi producono risultati senza nessun significato, risultati "fantasma" o comunque non indicativi della presenza del SARS-Cov 2.

**LA QUESTIONE DELLA CROSS-REATTIVITÀ,
O MANCANZA DI SPECIFICITÀ**

Prendiamo i **tre più importanti modelli di test-tampone**, utilizzati da molti dei tamponi circolanti: quello della **OMS**, quello del **CDC americano** e quello **tedesco-europeo del gruppo di Drosten**.

⁹ David Crow, The Infectious Myth: <https://infectiousmyth.podbean.com/e/the-infectious-myth-stephenbustin-on-challenges-with-rt-pcr/>

¹⁰ Luca Carra, *Debolmente positivi: realtà o illusione?* Internazionale, 23 Giugno 2020.

¹¹ Kubina R, Dziedzic A, Molecular and Serological Tests for COVID-19. A Comparative Review of SARSCoV-2 Coronavirus Laboratory and Point-of-Care Diagnostics, Diagnostics 2020, 10, 434; doi:10.3390/diagnostics10060434, p. 6.



Il modello tampone della **OMS**, come abbiamo già visto altrove, è talmente a rischio di aspecificità (ovvero di cogliere col tampone virus o particelle simil-virali diverse dal SARS-Cov2) che in uno dei suoi **3 primers** (le **sequenze geniche** con cui si va alla ricerca del virus) **vi è addirittura una sequenza genica tipica del DNA umano, quella del cromosoma 8.**

Qui, il rischio di dichiarare il tampone positivo, anche in totale assenza del virus, è ovviamente molto alto, visto che tutti gli esseri umani possiedono quella sequenza genetica tipica del DNA: CTCCTTTGTTGTGTTGT, come parte del loro corredo genico. Questo dimostra come il **tampone OMS** possa, in aggiunta a legarsi al genoma umano, identificare altri coronavirus scambiandoli per il SARS-Cov 2).

Il **CDC americano** utilizza invece altre sequenze geniche, relative al **gene N** del virus, quello del suo nucleo-capside. Questa scelta di focalizzarsi sul **gene N**, nelle sue due versioni **N1** e **N2**, è dovuto al fatto che il **gene E**: «... Rileva anche altri SARS-coronavirus»¹². Questo mostra come il tampone OMS possa, oltre a legarsi al genoma umano, identificare altri coronavirus scambiandoli per il SARS-Cov 2. Ma che garanzie ci sono che i **geni N1** e **N2** siano invece più specifici? **Tutti i coronavirus hanno un nucleo-capside, e dunque geni del tipo N.**

Il CDC sostiene che il gene N2 è specifico del SARS-Cov2; ma anche su questo non vi è accordo, poiché, per

¹² Wagginer J et al., *Triplex Real-Time RT-PCR for Severe Acute Respiratory Syndrome Coronavirus 2*, Research Letter, Volume 26, Number 7-July 2020.

¹³ Kakhki RK et al, *COVID-19 target: A specific target for novel coronavirus detection*, Gene Reports 20 (2020) 100740.

¹⁴ Corman V et al, *Detection of 2019 novel coronavirus (2019-nCoV) by real-time RT-PCR*, Euro Surveill. 2020 Jan 23; 25(3): 2000045, p. 10.

alcuni ricercatori, non è così:

«... Abbiamo trovato che solo uno di loro (il gene RdRP-SARSr-P2) è quasi specifico per il nuovo coronavirus, mentre le altre “sonde” (sequenze geniche) rilevano anche altri tipi di coronavirus. Sotto questo aspetto, **i risultati con falsi positivi possono ampliarsi in rapporto al Covid-19**»¹³.

Ciò significa che non esiste alcuna sicurezza neppure sulla specificità del **gene N2**, usato dal modello della **CDC**, specie se si considera che appunto **i geni N sono tipici di tutti i coronavirus**. E si noti come gli autori, anche per il gene che ritengono specifico, lo definiscono “quasi” specifico, nel senso che anche quello non è completamente specifico!

E quando veniamo al **test di Drosten**, il **test-tampone europeo**, le cose diventano anche più evidenti. Innanzitutto, vediamo in modo apertamente dichiarato che **questi isolamenti e definizioni del virus sono tutte elaborazioni al computer, senza alcuna presenza fisica del virus:**

«Il presente documento descrive la realizzazione di un processo diagnostico per il rilevamento di un virus emergente in assenza delle fonti fisiche degli acidi nucleici genomici virali»¹⁴.

Quindi, qui, **l’astrazione dei tamponi dall’effettivo virus è dichiarata apertamente**, e appare evidente anche dalla tabella delle sequenze geniche utilizzate dal gruppo di Drosten. Ciò che risulta da questa tabella, il tampone di Drosten utilizza tutti e 3 i geni, **E, N e RdRP**. Ma se confrontiamo la sequenza genica del SARS-Cov 2 con quella del SARS-Cov originario (al penultimo posto nella lista), vediamo che:

- il **gene E** del SARS-Cov 2 è identico al 100% a quello del SARS-Cov1, e probabilmente a quello di tutti i SARS coronavirus (nella penultima riga non ci sono variazioni di lettere);
- Il **gene N** ha una sola variazione, una C invece di una T, al 15° posto della sequenza del Reverse primer. Questa è una variazione di appena 1/64esimo, ovvero di appena l’1.5%. Le possibilità di confusione e cross-reattività (rilevare un SARS virus diverso dal SARS-Cov2) sono molto elevate.
- Il **gene RdRP** è l’unico che ha 5 variazioni su 64, di nuovo non una grande differenza, anche se meglio degli altri due (e per questo gli autori sopra lo hanno definito “quasi” specifico).

Insomma, in totale, abbiamo una differenza di soli 6 nucleotidi su 214, una percentuale di appena il 2.8%. E per questo anche quando autori indipendenti hanno testato l’efficienza del test Drosten hanno concluso che il test dimostrava:

«... **Elevata cross-reattività con i Coronavirus** BtRs-BetaCoV (MK211374- MK211378), SARS coronavirus Urbani (MK062179-MK062184), Bat coronavirus (KY770858-KY770859), SARS coronavirus (AH013708-AH013709, e con altri».

E anche il gene RdRP, che dovrebbe essere più specifico: «... **Copre molti altri isolati di coronavirus**, inclusi Bat SARS-like Coronavirus (MG772904-MG772932), Rhinolophus pusillus Coronavirus (KY775091), Bat SARS-like Coronavirus (MG772903), e molti altri»¹⁵.

**INSOMMA,
TUTTI I PRINCIPALI TEST-TAMPONI
MANCANO DI SPECIFICITÀ,
E SONO AFFETTI DA
UN'ELEVATA CROSS-REATTIVITÀ,
OVVERO PRODUCONO
UN'ELEVATA
QUANTITÀ DI FALSI POSITIVI.**

Questa verità, che dovrebbe porre immediatamente fine alla follia della pseudo-pandemia spinta da questi tamponi farlocchi, è da ultimo, *last but not least*, apertamente confermata dallo stesso **Istituto Superiore di Sanità**, organismo del governo italiano:

**IN QUESTA
SITUAZIONE EPIDEMICA,
I TEST-TAMPONE DANNO FINO
AL 91% DI FALSI POSITIVI!**

Nel documento **Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 2: evoluzione del mercato e informazioni per gli stakeholder** del 23 Maggio 2020, l'**Istituto Superiore di Sanità** fa una analisi approfondita dei dispositivi test-tampone in circolazione, sottolineando la tensione esistente tra **sensibilità**, la capacità di rilevare quanto più RNA virale possibile, e la **specificità**, ovvero la necessità che tale RNA virale si riferisca solo al virus che si sta cercando, in questo caso il SARS-Cov2.

«Un test molto sensibile nel rilevare il bersaglio d'interesse ha maggiori probabilità di rilevare anche bersagli correlati ma distinti che non sono d'interesse, vale a dire che può essere meno specifico»¹⁶.

L'**Istituto Superiore di Sanità** spiega poi che tale tensione è modulata da un altro fattore, ovvero quello di **“prevalenza”**. In ambito epidemiologico, **la prevalenza descrive la percentuale di popolazione affetta da una certa patologia**. Nel caso di una patologia presuntivamente virale come il Covid-19, **la prevalenza indica quanti malati attuali di Covid-19 ci sono sul totale della popolazione**.

Perché questo dato è importante in rapporto all'affidabilità dei test-tampone? Perché, più elevata è la percentuale della popolazione affetta, maggior è la circolazione del virus e quindi maggiore è la probabilità che il test-tampone rilevi effettivamente quel virus anziché altri, riducendo così il gap tra **sensibilità e specificità**.

L'**Istituto Superiore di Sanità** riprende una tabella che considera l'effetto della **prevalenza** sull'efficacia dei tamponi. La Tabella è stata pubblicata da FIND, autorevole organizzazione internazionale già vista sopra; e così, **il dato**

che emerge dalla tabella FIND, accettato e riproposto dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), ha valore non solo per l'Italia, ma per tutto il mondo.

L'Istituto Superiore di Sanità, a introduzione della Tabella (sotto specificata) scrive:

«Nella tabella tratta dal documento **Rapid diagnostic tests for COVID-19**¹⁷, riportata a pagina seguente, viene mostrato, con un esempio numerico, come la capacità di identificare correttamente **la percentuale dei positivi (colonna PPV)** sia correlata sia alla **Sensibilità** e **Specificità** del test, sia alla **Prevalenza** del marcatore nella popolazione target, esemplificata da quattro Coorti di **1.000 individui** (prima colonna) con quattro diversi valori di **prevalenza: 2%, 5%, 10% e 30%** (seconda colonna)».

Quindi, **la capacità del test di rilevare correttamente la presenza del virus dipende da 3 fattori**, tutti considerati nella tabella, ovvero **“Sensitivity” (Sensibilità)** e **Specificity (Specificità)**, ma alla luce della **“prevalence” (Prevalenza)**. La Tabella, inoltre, prende in considerazione 4 livelli di **Prevalenza: 2%, 5%, 10% e 30%**.

Prima di osservare la Tabella, vediamo a quale dei quattro gruppi appartiene **la situazione Italiana** (e di riflesso anche quella degli altri paesi, in cui il livello di Prevalenza non si discosta molto da quello italiano). Quello che segue è la situazione Covid-19 in Italia al 25 Settembre 2020.

Il numero da considerare è quello degli attuali positivi, ovvero **47.718, che rappresenta appena lo 0.079% della popolazione italiana**, assai distante persino dal livello più basso del **2%**. Anche se volessimo esagerare, e prendere in considerazione il totale dei casi che ci sono stati, dall'inizio a oggi, avremmo che il numero di **306.235** è pari allo **0.5%** della popolazione italiana. Utilizzare questo secondo numero è statisticamente del tutto errato, ma l'ho fatto per sottolineare come neppure prendendo tutti i casi Covid-19 ufficiali (cioè CON Covid e non PER Covid) emersi dall'inizio della pseudo-pandemia ad oggi, non si arriverebbe neppure lontanamente al **2%** della popolazione.

Ora, nella Tabella a pagina seguente, **il numero decisivo è il PPV**, (penultima colonna) **ovvero la capacità del test di rilevare effettivamente il virus** e i numeri che ci interessano sono quelli inerenti alla prevalenza del **2%**, (prima riga delle High, Mid, Low performance) che, nel caso dell'Italia è in realtà molto più basso, assestandosi attorno allo **0.1%**. Questo significa che i numeri di questa Tabella sono addirittura ottimisti, anche al livello del 2%, e più avanti faremo anche la proiezione della Tabella sul livello dello 0.1%. Nella tabella sono indicati 3 livelli di prestazione del tampone utilizzato per il test: **High performance, Mid performance e Low performance**.

Al livello di prevalenza del **2%**, questi sono i livelli di **Veri positivi e Falsi positivi** dati dai tamponi:

¹⁵ Kakhki RK et al, *COVID-19 target: A specific target for novel coronavirus detection*, Gene Reports 20 (2020) 100740.

¹⁶ Gruppo di Lavoro ISS Test Diagnostici COVID-19, *Dispositivi diagnostici in vitro per COVID-19. Parte 2: evoluzione del mercato e informazioni per gli stakeholder*, Rapporto ISS COVID-19 n. 46/2020, 23 Maggio 2020, p. 6.

¹⁷ FIND, *Rapid Diagnostic Tests for Covid-19*: https://www.finddx.org/wp-content/uploads/2020/05/FIND_COVID-19_RDTs_18.05.2020.pdf

| Cohort | Pre-test probability (prevalence) | Sensitivity | Specificity | Cases | Non-cases | True positive (TP) | False negative (FN) | True negative (TN) | False positive (FP) | PPV | NPV |
|-------------------------|-----------------------------------|-------------|-------------|-------|-----------|--------------------|---------------------|--------------------|---------------------|-------|------|
| High performance | | | | | | | | | | | |
| 1,000 | 2.0% | 95% | 98% | 20 | 980 | 19 | 1 | 960 | 20 | 49.2% | 100% |
| 1,000 | 5.0% | 95% | 98% | 50 | 950 | 48 | 2 | 931 | 10 | 71.4% | 100% |
| 1,000 | 10.0% | 95% | 98% | 100 | 900 | 95 | 5 | 882 | 18 | 84.1% | 99% |
| 1,000 | 30.0% | 95% | 98% | 300 | 700 | 285 | 15 | 685 | 14 | 95% | 98% |
| Mid performance | | | | | | | | | | | |
| 1,000 | 2.0% | 85% | 90% | 20 | 980 | 17 | 3 | 882 | 98 | 14.8% | 100% |
| 1,000 | 5.0% | 85% | 90% | 50 | 950 | 43 | 8 | 855 | 95 | 30.8% | 99% |
| 1,000 | 10.0% | 85% | 90% | 100 | 900 | 85 | 15 | 810 | 90 | 48.6% | 98% |
| 1,000 | 30.0% | 85% | 90% | 300 | 700 | 255 | 45 | 630 | 70 | 75% | 93% |
| Low performance | | | | | | | | | | | |
| 1,000 | 2.0% | 75% | 85% | 20 | 980 | 15 | 5 | 833 | 147 | 9.3% | 99% |
| 1,000 | 5.0% | 75% | 85% | 50 | 950 | 38 | 12 | 808 | 143 | 20.8% | 98% |
| 1,000 | 10.0% | 75% | 85% | 100 | 900 | 75 | 25 | 765 | 135 | 35.7% | 97% |
| 1,000 | 30.0% | 75% | 85% | 300 | 700 | 225 | 75 | 595 | 105 | 68% | 89% |

Tabella tratta dal documento:
**“Rapid diagnostic tests
for Covid-19”**

La tabella serve per identificare la **percentuale di positivi** (colonna PPV) in relazione alla Sensibilità e Specificità di 4 Gruppi (Coorti) di 1.000 individui con i quattro livelli di Prevalenza: 2%, 5%, 10%, 30% e con i tre livelli di prestazione dei tamponi: High, Mid, Low performance, utilizzati per i test. I risultati con i tamponi ai tre livelli e col 2% della Prevalenza, dei **Veri positivi** sono: **49,2%, 14,8, 9,3**; il che significa che i **Falsi positivi** rispettivamente sono: **50,8; 85,2; 90,7**. Quindi, **mediamente i tamponi danno l'85,2% di Falsi positivi!**

| Livello di prevalenza | Veri positivi | Falsi positivi |
|-----------------------|---------------|----------------|
| 2% High performance | 49,2% | 50,8% |
| 2% Mid performance | 14,8% | 85,2% |
| 2% Low performance | 9,3% | 90,7% |

Quindi, nella migliore delle ipotesi, **i tamponi danno il 50,8% di falsi positivi**, e nella peggiore delle ipotesi danno quasi il **90,7% di falsi positivi!** Mediamente, possiamo dire che **i tamponi danno l'85,2% di falsi positivi!**

**IN TUTTI I CASI,
L'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ
CERTIFICA CHE I TAMPONI
SONO DEL TUTTO INAFFIDABILI!
CI SARÀ QUALCHE POLITICO
CHE AVRÀ VOGLIA DI ASCOLTARE
QUESTA VERITÀ UFFICIALE,
CHE PIÙ UFFICIALE DI COSÌ
NON SI PUÒ?**

Qual è il numero più probabile tra il **50,8%** e il **90,7%** di **falsi positivi**? Avendo visto, in precedenza, l'inaffidabilità delle sequenze geniche dei principali tamponi, e soprattutto il fatto che **tutti utilizzano più di 35 cicli di PCR**, e dunque che **i tamponi non possono che essere a Bassa performance**, il numero più realistico è il **90,7% di falsi positivi!** Ma se anche fossero una via di mezzo, ad esempio il risultato della “Media performance” dell'85%, le cose non cambierebbero.

**I TAMPONI
SONO DEL TUTTO INAFFIDABILI,
LO AFFERMA LO STESSO
“ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ”**

**E UN'ORGANIZZAZIONE AUTOREVOLE
INTERNAZIONALMENTE
COME “FIND”!**

**COSA SI ASPETTA A FAR CESSARE
LA TRAGICA FARSA DEI TAMPONI E DEI
“POSITIVI ASINTOMATICI”?**

Ed ora, veniamo all'ultima considerazione, anche se non necessaria. I numeri che abbiamo visto si riferiscono al livello di prevalenza del **2%**; ma oggi, in Italia, il livello è dello **0,1%**. Un adeguato aggiustamento statistico richiederebbe un lavoro ad hoc. Ma se consideriamo che nel passaggio dal **30%** di prevalenza al **2%** (riduzione di 15 volte) i valori si riducono dal 95% al 49.3%, ovvero di circa la metà (50%); possiamo ragionevolmente valutare che passando dal 2% allo 0.1% (riduzione di 20 volte), i valori subiscano come minimo lo stesso dimezzamento. Questo significa che **il range dei falsi positivi passa dal 50.3% al 75% nella migliore delle ipotesi, e dal 90.7% al 95% circa nella peggiore delle ipotesi**. Una ragione ancora più convincente per gridare con forza:

**BASTA
CON LA TRUFFA DI
QUESTA FALSA PANDEMIA**

che genera un livello di prevalenza di appena lo **0,1%** (mentre i modelli parlano di prevalenze fino al **30%!**); e che, **secondo l'autorevole opinione di FIND ripresa dall'Istituto Superiore di Sanità italiano,**

**SI REGGE SU TAMPONI
CHE PRODUCONO FINO AL 95%
DI FALSI POSITIVI!**

VACCINO COVID19 DANNO GENETICO IRREVERSIBILE – UN CRIMINE CONTRO L'UMANITÀ –

CHIARIMENTI IN MODO CHE LA POPOLAZIONE NON SIA PIÙ INGANNATA

https://en.m.wikipedia.org/wiki/Robert_F._Kennedy_Jr.



1. IL VIRUS ESISTE?

Sì, come molti altri virus.

2. HA UNA CURA?

Sì, se usi le medicine appropriate e non lasci la tua salute nelle mani di sistemi sanitari corrotti e mercantili.

3. CI SONO BUONI MEDICI?

Sì e tanti; alcuni di loro agiscono sul basso profilo dando cure adeguate, altri sono stati più coraggiosi e ci sono numerosi video sulla rete che parlano di quei trattamenti e molti di loro sono già stati minacciati, squalificati o messi a tacere.

**4. GLI SCIENZIATI
STANNO FACENDO INDAGINI?**

Sì, e c'è un'unione mondiale convocata e che convoca più medici e scienziati chiamati Medici e scienziati per la verità, per esporre la falsità del trattamento che hanno dato al problema del bug (In informatica, "bug" significa errore di funzionamento di un sistema o di un programma.)

5. È UNA PANDEMIA?

No. L'OMS ha cambiato il termine che si riferisce alla pandemia, prima che il bug uscisse per poter porre fine alla pandemia.

6. È CONTAGIOSO?

Sì, come tutta l'influenza.

**7. SE MI PRENDO IL VIRUS, VUOL DIRE
CHE STO PER MORIRE?**

No. Se hai sintomi, devi solo prendere il medicinale appropriato dal primo giorno (rafforzare il tuo sistema immunitario, assumere antinfiammatori e antinfluenzali) e curarti a casa.

8. PUO' ESSERE PREVENUTO?

Sì, essendo puliti come avresti sempre dovuto essere e mantenendo un sistema immunitario alto, hai anche: Ozonoterapia, Biossido di Cloro con protocollo PREVENTIVO. (Ci sono in vendita apparecchi ozonizzatori super economici che sterilizzano estremamente bene ogni luogo dove vengono messi in funzione.)

- 9. I NUMERI DI CONTAGIATI E MORTI DA VIRUS SONO CERTI?**
No. Negli USA si è scoperto che il vero numero sarebbe effettivamente il 10% di quella cifra, perché questa include anche i morti per altre malattie attribuite invece al virus; inoltre i test non sono affidabili perché danno falsi positivi.
- 10. GLI ASINTOMATICI SONO DAVVERO CASI DI INDIVIDUI POSITIVI?**
L'essere umano ha molti microrganismi e molti virus nel corpo, ma questo non significa che tu sei una persona malata o contagiosa o che hai il virus, tuttavia i virus che sono presumibilmente "così aggressivi" mostrano alcuni sintomi nei pazienti perché il corpo rilascia allarmi per un intruso (febbre, mal di testa, vomito, ecc.), quindi, secondo la teoria di Koch, **la risposta è NO!**
- 11. IL VIRUS È STATO CREATO?**
Sì, in un laboratorio.
- 12. A CHE SCOPO?**
Come scusa per limitare le libertà, cambiare l'attuale sistema economico per uno più oppressivo schiavistico, spaventare e indurre cieca obbedienza nel gregge.
- 13. MOLTE NAZIONI FANNO PARTE DI QUEL PIANO DANNOSO?**
Sì.
- 14. USCIREMO DA QUESTO INFERNO?**
Sì. E tutti quelli che hanno contribuito alle morti e al piano NWO (Nuovo Ordine Mondiale) cadranno e pagheranno per quello che hanno fatto.
- 15. DEVO AVERE PAURA?**
No. La paura abbassa il tuo sistema immunitario e ti rende mentalmente controllabile.
- 16. I MASS MEDIA FANNO PARTE DEL PIANO?**
Sì. I proprietari dei mass media (mezzi di comunicazione di massa) sono sempre gli stessi. La cabala controlla l'industria farmaceutica, la salute mondiale, i mass media planetari e perciò può orchestrare (in segreto) tutto ciò di cui ha bisogno per raggiungere i suoi obiettivi, principalmente il "controllo mentale".
- 17. CHE DOVREI FARE?**
Ti proteggi e se ti ammali sai già come guarire, a casa o con il tuo medico di fiducia, purché lui non sia impegnato nel "protocollo di abbandono" (imposto dalla cabala).
- 18. DEVO FARMI VACCINARE?**
No. Non ne hai bisogno se rimani in salute, i vaccini celano sostanze chimiche, metalli pesanti e una serie di "componenti" che avranno solo effetti nocivi sulla tua salute a medio e lungo termine, sia fisicamente sia mentalmente. È il tuo corpo, come tuo è pure il diritto di decidere cosa fare per la tua salute fisica e mentale. Ti fideresti di un vaccino quando sei a conoscenza del fatto che è stato creato un virus con lo scopo di eliminare i tre quarti dell'umanità?
- 19. QUESTA È UNA GUERRA?**
Sì! E noi saremo vittoriosi se rimarremo uniti e sveglieremo altre persone, diffondendo molte utili informazioni.



Conoscere la Massoneria

del **Cardinale José Maria Caro y Rodriguez**
ex Arcivescovo di Santiago - Cile

LA MASSONERIA E I SUOI IDEALI DI LIBERTÀ, EGUALIANZA E FRATELLANZA

L'IDEA MASSONICA DI MORALE

«Secondo la moralità dei fini che giustificano i mezzi, e secondo la sua fedele e conseguente pratica, è sufficiente calunniare un uomo onesto e di buon carattere, nella supposizione che un giorno egli possa costituire un ostacolo ai piani dell'Ordine. Essi complotterebbero per trascinarlo e rimuoverlo dalla sua posizione o potrebbero ucciderlo; in breve, essi farebbero qualsiasi cosa che possa condurli a raggiungere i loro obiettivi finali»¹. Questo modo di comportarsi è espresso anche in varie deposizioni legali che si possono leggere in un libro di Don Paul Benoit².

Trattando dei Carbonari, John Vitt che raggiunse il grado di Principe Sovrano Patriarca, disse: «Tutti i mezzi che mirano all'esecuzione dei loro piani, la distruzione di ogni religione e di tutti i governi concreti e positivi sono permessi; assassinio, veleno, falsa testimonianza sono tutti a loro disposizione»³.

Negli Statuti dell'Alleanza Umanitaria Universale si legge: «Re, nobili, l'aristocrazia della ricchezza, impiegati della polizia o dell'amministrazione, preti e gli eserciti regolari sono i nemici dell'umanità. Contro di essi si hanno tutti i diritti e tutti i doveri. Qualunque cosa è permessa per annientarli: violenza, intrighi, ferro e fuoco, veleno e pugnale: i fini santificano i mezzi».

Si possono leggere molte altre testimonianze negli statuti del Catechismo massonico citato da Benoit⁴.

In conformità a tali dottrine morali, Adriano Lemmi, in un discorso segreto, disse che egli si prendeva vantaggio delle circostanze per ripetere che: «**I mezzi sono legittimi quando consentono ai Fratelli di raccogliere soldi per la loro propaganda**». Quello che non sempre viene detto, con tutta la crudezza e la chiarezza nella dichiarazione sopra riportata e in altre che ho ommesso per brevità, è ciò che viene inculcato agli iniziati in modi altrettanto efficaci: «**In tutte le Istituzioni Massoniche all'iniziato viene insegnato, sin dai primi gradi, che egli non deve mai, in nessuna circostanza o per qualsiasi pretesto, rivelare nulla di ciò che egli ha visto e ascoltato, o di quello che egli vedrà o udirà nelle logge; gli viene anche detto che egli non è legato da alcun suo previo dovere o incarico che sia contrario ai suoi nuovi doveri di massone. Gli viene inoltre implicitamente detto che egli sarà obbligato a compiere ciò che è ingiusto oppure di violare anche i suoi obblighi sacri.**»



Card. José Maria Caro y Rodriguez,
Primo Cardinale di Santiago,
Cile (1939-1958).

«Nella maggior parte delle istituzioni massoniche, la persona che sta per essere accolta giura di eseguire prontamente e perfettamente tutti gli ordini che gli vengono dati dai suoi superiori e persino giura di rinunciare ai suoi punti di vista, intenti, progetti o giudizi, per seguire ciò che gli viene comandato. Non è questa una promessa di compiere il bene come pure anche il male?»⁵.

LA PROVA DEI FATTI

Un adagio filosofico afferma: «Contro un fatto la ragion non vale». Se rimane ancora qualche dubbio sull'applicazione nella Massoneria della norma morale: «Il fine giustifica i mezzi», la pratica costante fa svanire ogni dubbio.

Per non prolungare eccessivamente questo discorso, ridurrò questi «fatti» a tre categorie: la **Menzogna**, sia nella forma di semplice bugia o in quella di ipocrisia o calunnia; il **Crimine**, nella forma di attentato alla persona o alla società, nella forma di rivolte, sedizioni, ecc.; l'**Indecenza e Dissolutezza**, autorizzate ed elevate persino alla categoria di un culto o a quella di una cerimonia di culto.

¹ Dichiarazione di Reuner, professore all'Università di Monaco, che uscì dalla Setta quando si rese conto dei suoi principi.

² Dom Paul Benoit, «**La Franc-Maçonnerie**», II pp. 273-274.

³ Ed. Em. Eckert, «**La Franc-Maçonnerie dans sa Veritable Signification**», II p. 184.

⁴ Dom Paul Benoit, **op. cit.**, II pp. 274-276.

⁵ Idem, pp. 272-273.



Lettere alla Direzione

Su richiesta, pubblichiamo i codici IBAN delle Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà.

IBAN IT16Q0760111200000011193257 (Italia)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT BPPIITRRXXX (Europa)

IBAN IT16Q0760111200000011193257 Codice BIC/SWIFT POSOIT22XXX (Resto del mondo)

Caro Franco,
in questo tempo così doloroso e difficile,
confortati dalla certezza del Trionfo del
Cuore Immacolato di Maria, rimaniamo
uniti nelle preghiere e saldi nella fede,
amandoci gli uni con gli altri, come ha
chiesto di fare Gesù.
Santo Natale a te e alla tua famiglia.

(Daniilo Quinto)

Salve dottor Adessa,
spero che Lei stia bene! Il mio lavoro di
traduzione procede con calma, ovvio che
non senza ostacoli. Ne ho fatto già la
quarta parte. Lei mi ha chiesto, nelle let-
tere precedenti, il mio consenso di pubbli-
care delle lettere che Le ho scritto prima;
ovvio che non ho nulla da obiettare.
Un caro saluto dall'Ucraina,

(Vladimir)

Gentilissime Suore,
non ho ricevuto "Chiesa viva" di Dicem-
bre e neppure quella di Gennaio. Vi pre-
go cortesemente di provvedere quanto
prima a spedirmi questi due numeri.
Io sono del parere che vi sono delle per-
sone che fanno sparire volontariamente
la vostra Rivista, invece di distribuirla per
farla arrivare a destinazione. Così è stato
fatto, in passato, per un giornale che ve-
niva buttato dal treno durante il percorso,
e sono del parere che la stessa cosa vien-
e fatta con "Chiesa viva", gelosi perché
dice la verità ed anche perché è Cattolica
Intransigente. Auguro a tutti Voi un Buon
2021. Saluti e Bene

(Reale Gesualdo)

Carissimi di "Chiesa viva",
siamo già giunti al grande Avvento Natali-
zio, ma quest'anno, non è più come pri-
ma; già le tenebre sono scese nella Chie-
sa di Dio e questo è un grande peccato
che l'umanità dovrà scontare.

Vi ringrazio per la Vostra cooperazione e
Vi faccio tanti auguri di Buone feste Nata-
lizie e un Buon principio d'Anno.
Con affetto.

(Erminia e Famiglia Armellini)

Sinceri auguri di Buon Natale e Felice An-
no Nuovo a voi e all'Ingegnere Adessa.

(Flavio Ambrosini)

Auguroni sinceri
a te famiglia e a tutta "Chiesa viva" nella
speranza che Dio e la Madonna ci guidi-
no e proteggano sempre.

(Massimo Politi)

Buonasera,
ho letto un articolo sul dott. R.R. Rife nel
periodico mensile di dicembre della vo-
stra rivista omonima (a pag. 15), dove si
parla della cura del cancro, e mi è sem-
brato piuttosto interessante. Il dottore, nel
suo articolo, parlava di un macchinario
particolare per la cura della patologia.
Facendo una ricerca su Internet, mi sem-
bra di averne trovato uno simile. Sapete
se può somigliare a quello citato nell'arti-
colo?... Vi ringrazio in anticipo, e vi augu-
ro buone feste.
Cordiali saluti.

(Gabriele Pautassi)

Buon pomeriggio.
Sarei interessato, per motivi di studio, a
poter rileggere un articolo, pubblicato
qualche anno fa, nel quale veniva eviden-
ziato il problema della magistratura. In
particolare il fatto che la stessa non può
operare in "nome del popolo" in quanto
non eletta. Sperando di essere stato suffi-
cientemente chiaro, ringrazio di avermi
letto e auguro buon lavoro.

(Dott. Roberto Federici)

In Libreria



«Guardati dall'uomo
che ha letto un solo libro».
(S. Tommaso d'Aquino)

SEGNALIAMO:

I TRE GIORNI DI BUIO

A cura di F. Adessa

Tante volte Don Luigi Villa mi ripeté
questa frase: «Umanamente parlan-
do, non vi è più nulla da fare, **ma noi
vinceremo perché Dio interverrà!**».

Ora, finalmente, non solo sappiamo
che Dio interverrà, ma conosciamo
anche il "Suo piano", che Egli ci ha
trasmesso, perché nessuno possa
affermare che Nostro Signore Gesù
Cristo non abbia fatto tutto il possibi-
le per salvare anche le anime più
lontane, più ostili e perverse.

Il testo, che svela questo "Piano divi-
no", è composto principalmente dalle
profezie che Gesù Cristo e la Vergi-
ne Maria hanno trasmesso a Marie-
Julie Jahenny, durante i 68 anni della
sua vita di stigmatizzata.

Inoltre, il contadino bavarese Alois
Irlmaier, col dono di chiaroveggenza,
ci offre interessanti particolari sul
conflitto bellico mondiale che avverrà
al termine della Prima Coppa dell'ira
di Dio.

In sintesi: Gesù Cristo ristabilirà la
Monarchia Cattolica francese perché
il suo Re Enrico V dovrà salvare la
Chiesa di Roma e il Papa Angelico,
che dovrà convertire intere nazioni.

Dopo i Tre Giorni di Buio, dei quali tra
breve conosceremo la data, **sulla ter-
ra spariranno tutti i nemici di Dio!**



Per richieste:

Editrice Civiltà

Via G. Galilei 121 25123 Brescia

E-mail: info@omieditriceciviltà.it



RAGAZZE e SIGNORINE

in cerca vocazionale, se desiderate diventare

Religiose-Missionarie

– sia in terra di missione, sia restando in Italia –
per opere apostoliche, con la preghiera e il sacrificio,
potete mettervi in contatto, scrivendo o telefonando a:

"ISTITUTO RELIGIOSO MISSIONARIO"

Via Galileo Galilei, 121 - 25123 Brescia - Tel. e Fax: 030 3700003

Conoscere il Comunismo



a cura del **Gen. Enrico Borgenni**

ALTRI FRONTI DELL'EUROPA E LE IMMANSI TRAGEDIE DELLE OFFENSIVE DEL 1916

Fronte russo.

Inizialmente, l'offensiva sembrò fallire per la resistenza e la superiorità di fuoco dell'artiglieria austriaca, quando d'improvviso, il 15 giugno, la 3a Divisione di Fanteria russa riuscì a sfondare il fronte; i fanti russi dei rincalzi, pur essendo armati solo di bastoni, perché vi era scarsità di fucili⁵⁶, si lanciarono tutti all'assalto!..

La Divisione di Cavalleria "TransAmur" prontamente impiegata, caricò a sciabola sguainata, inseguendo e terrorizzando il nemico nelle retrovie e occupando la cittadina di Radziwiliov, situata nella odierna Polonia.

Anche nel fronte più a sud, la 9a Armata russa, forzate le difese austriache sul F. Prut, "dilagò" in territorio nemico. Secondo la testimonianza dell'italiano Gen. Marengo, (osservatore presso l'alto comando russo): «Le retrovie russe sono ingombre di prigionieri, di cannoni, mortai, mitragliatrici e automezzi catturati al nemico. Incontro il Gen. Denikin, comandante della 4a Divisione di Fanteria che procede a piedi tra i suoi soldati esaltati dall'entusiasmo per la loro vittoria». Il 18 luglio, anche la città di Cernovitz fu occupata dai russi.

Le dimensioni di quella vittoria, generalmente rimaste sconosciute, furono la perdita di circa **70.000 uomini** per gli Austro-Tedeschi, di cui **37.000 prigionieri** a fronte di circa **14.000 uomini russi**.

Di fronte alle impreviste e imprevedibili proporzioni dei successi delle armate del Gen. Brusilov, il Comando Supremo russo non percepì il momento favorevole per ordinare un attacco generale su tutto il resto del fronte orientale, che avrebbe quantomeno impedito lo spostamento di truppe per il contenimento dell'invasione; il Gen. Alekseev si limitò a interpellare gli altri comandanti dei gruppi di armate i quali dimostrarono di non credere in un loro successo, poiché i precedenti tentativi di attacco erano stati respinti con sanguinose perdite.

L'offensiva, che si arrestò davanti alle difese delle divisioni austriache giunte dal fronte italiano e dalle riserve tedesche sottratte al fronte nord, si limitò ad attacchi russi e contrattacchi avversari che proseguirono fino all'autunno.

Le vittorie russe del giugno-luglio 1916 furono presto dimenticate e offuscate da sanguinosi logoramenti sia del nemico sia dello stesso esercito russo che, tra morti, dispersi e feriti, ebbe perdite che superano 1.400.000 uomini. Gli entusiasmi russi, per le precedenti vittorie, si erano trasformati in avvillimento e in spirito di ribellione per le sofferenze e gli inutili sacrifici di sangue.

Fronte occidentale (francese)

La battaglia, iniziata il 26 febbraio 1916, in corrispondenza della zona fortificata francese di Verdun, dopo alterne vicende, si concluse nell'autunno.

Il piano del Gen. Falkenhayn, Capo di Stato Maggiore imperiale tedesco, aveva lo scopo di costringere la Francia ad uscire dal conflitto, mediante un'offensiva di potenza inusitata tale da produrre perdite umane talmente immani, nelle forze combattenti francesi, da distruggere la loro capacità difensiva per l'impossibilità di poterle sostituire.

L'attacco iniziale fu concentrato sul tratto di fronte della citata piazzaforte di Verdun, per l'alto valore simbolico storico che aveva⁵⁷, per cui, qualsiasi generale o comandante francese avrebbe sacrificato migliaia e migliaia di uomini pur di non perdere tale posizione.

Il piano di battaglia tedesco prevedeva un bombardamento di artiglieria iniziale di più giorni, per il quale era necessario un continuo rifornimento di munizioni assicurato da circa trenta treni giornalieri.

⁵⁶ Le armi e munizioni promesse dal governo britannico alla Russia durante la crisi del luglio 1914, prima dell'inizio delle ostilità e garantite dallo stesso Re George V, non arrivarono mai al suo cugino Zar Nicola II. Dopo il fallimento della spedizione alleata di Gallipoli, per la conquista degli stretti turchi, l'unico accesso al territorio russo rimaneva la rotta marittima che, doppiando il Capo Nord della penisola scandinava, raggiungeva nel Mar Glaciale Artico, il porto di Murmansk. Una rotta difficile sottoposta a tempeste, ma che era possibile solo nelle stagioni estive. Nella realtà, il Governo di Lloyd George non prese mai in considerazione la necessità di onorare questo vitale impegno. Era più conveniente che l'impero zarista subisse sanguinose sconfitte, nel logoramento della potenza militare Tedesca, per favorire gli elementi rivoluzionari legati e finanziati da banchieri internazionali.

⁵⁷ Nella precedente guerra Franco-Pussiana del 1870, la piazzaforte di Verdun aveva resistito eroicamente agli attacchi prussiani fino alla resa finale.

(continua)

MAGGIO

2021

SOMMARIO

N. 548

PASQUA DI RESURREZIONE

2 **Pasqua di Resurrezione**
del prof. Arturo Sardini

4 **Perché sta accadendo questo?**
di D. Quinto

8 **I Tre Giorni di Buio (7)**
di F. Adessa

13 **I tamponi Covid-19 producono
fino al 95% di falsi positivi**
di S. Scoglio

20 **Vaccino Covid19
danno genetico irreversibile
- un crimine contro l'umanità -**
di Robert F. Kennedy Jr.

22 **Conoscere la Massoneria**

23 **Lettere alla Direzione - In Libreria**

24 **Conoscere il comunismo**

SCHEMI DI PREDICAZIONE

Epistole e Vangeli

Anno B

di mons. Nicolino Sarale

(Dalla XI Domenica durante l'anno
alla XIV Domenica durante l'anno)